



Comune di Cervasca

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 12/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali.....	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	5
Organi politici.....	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	5
Evoluzione dell' Organigramma.....	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	7
Situazione di contesto interno:.....	7
Analisi del contesto esterno:.....	9
Deficitarietà strutturale	9
PARTE SECONDA.....	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	11
Attività amministrativa.	11
Statuto comunale:	16
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)	16
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	17
Attività tributaria e fiscalità locale.....	17
Imposta municipale propria (IMU).....	17
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	19
Tassa sui rifiuti (TARI).....	20
Addizionale comunale all'IRPEF	23
Tributi diversi	24
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	25
Emergenza COVID-19.....	25
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	26
PARTE TERZA	32
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	32
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	32
Equilibri di bilancio	32
Quadri generali riassuntivi.....	32
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	33
Gestione dei residui	35
Anzianità dei residui finali.....	37
Gestione Residui	38
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	40
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	43
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	45
Finanza derivata.....	45
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	46
Stato patrimoniale	47
Conti economici.....	51
PARTE QUARTA.....	53
Rilievi degli organismi esterni di controllo	53
PARTE QUINTA	54
Contenimento della spesa	54
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa	55
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	56
PARTE SESTA	57
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.	57
Servizi pubblici locali –s.p.l.....	58
Considerazioni finali e conclusioni.....	60
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	61

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

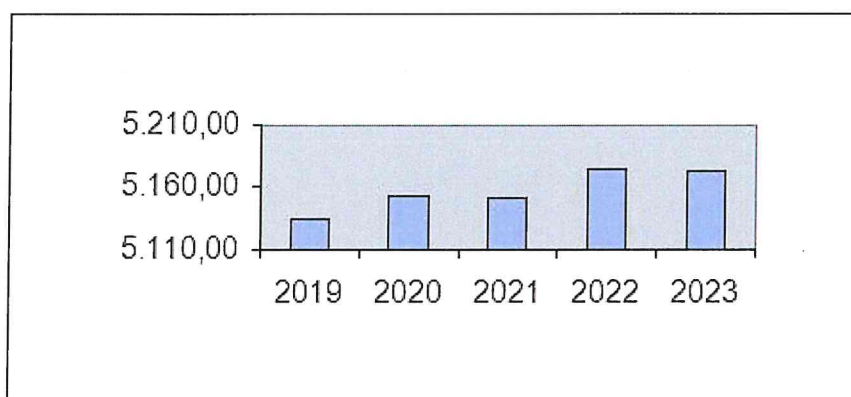
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	5.134	5.153	5.151	5.174	5.173



La popolazione registra un aumento, nel quinquennio di circa quaranta unità che sono la risultante del saldo migratorio in entrata e uscita nonché dal saldo nuovi nati e deceduti.

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Di seguito si esplicitano i nominativi dei componenti il consiglio comunale:

GIUNTA: Sindaco: GARNERONE Enzo

Assessori: PAROLA Massimo (Vice Sindaco) – BENESSIA Daniela – MARTINI Nadia – GIORDANO Flavio

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: GARNERONE Enzo (Sindaco) - PAROLA Massimo (Vice Sindaco) – BENESSIA Daniela (Assessore) – MARTINI Nadia (Assessore) – GIORDANO Flavio (Assessore) – TALLONE Giovanni - ARMANDO Eleonora - RINAUDO Silvano – GIORDANENGO Ezio – RE Silvio – GIRAUDO Marco – MASSA Ivana – MARCUCCI Luciano.

Nel periodo di mandato ci sono state due variazioni di titolarità nell'ambito del Consiglio e della Giunta comunale, in particolare:

- Con delibera CC n. 1 del 20/01/2020 si è preso atto delle dimissioni del Consigliere di Minoranza Rabbia Germano che è stato sostituito in seno al Consiglio dal Sig. Marcucci Luciano.
- Con delibera CC n. 12 del 28/04/2022 si è preso atto delle dimissioni del Consigliere e Assessore Beltritti Dario sostituito, in seno al Consiglio dal sig. Giordanengo Ezio, inoltre, in conseguenza della precitata delibera C 12/2022 è stata adottata la seguente:
- Con delibera CC n. 13 del 28/04/2022 con la quale (a seguito delle dimissioni di cui alla delibera CC 12/2022) l'Assessore Beltritti è stato sostituito, in seno alla Giunta comunale dal sig. Giordano Flavio.

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, le nomine delle PO ossia delle posizioni organizzative e degli importi destinati alle stesse è fissato a mezzo di decreto Sindacale così come i compensi delle indennità di posizione e di risultato.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi, a far data dal 16.11.2022 dal nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) con il quale è stata istituita l'area delle Elevate Qualificazioni (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario comunale Rabino dott.ssa Roberta	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale/Commercio/ Gestione entrate da canone unico</i>	Segretario comunale Rabino dott.ssa Roberta/Sindaco Garnerone Enzo a seconda delle competenze	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza – Gestione mercati – Gestione canone unico (ex canone pubblicità, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico)
<i>Settore tecnico</i>	Funzionario EQ Abellonio Arch. Roberta	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	Funzionario EQ Barra dott.ssa Sonia	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari Gestione servizio tributi IMU TASI – TARI – Addizionale comunale.
<i>Settore sociale/Scolastico</i>	Segretario comunale Rabino dott.ssa Roberta	Gestione e rendicontazione sussidi – Gestione appalti sociali e mense – Gestione casa di riposo comunale (appalti per fitto d'azienda e varie)
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Segretario comunale Rabino dott.ssa Roberta/Sindaco Garnerone Enzo a seconda delle competenze	Gestione dei servizi Demografici (stato civile – anagrafe – Elettorale – Leva)

**Settore sport
manifestazioni e
cultura**

Rabino dott.ssa
Roberta/Sindac
o Garnerone
Enzo a seconda
delle
competenze

Gestione contributi, gestione rapporti con associazioni locali sul territorio Gestione
Biblioteca

Le attività attribuite al Segretario quale titolare dei servizi sono gestite oltre che dallo stesso (al momento a scavalco) da n. 2 istruttori di polizia locale – 2 istruttori in servizio presso l'area demografica – 3 collaboratori (di cui uno part time 50% e uno part time 6,67%) in servizio presso la Segreteria e un istruttore utilizzato congiuntamente al servizio tributi per la gestione del personale.

Le attività attribuite al Funzionario Finanze e Tributi sono svolte, oltre che dallo stesso: dall'istruttore utilizzato congiuntamente con il servizio personale e da un secondo istruttore utilizzato congiuntamente al Servizio Tecnico comunale. E' previsto che la figura attualmente utilizzata congiuntamente con il servizio tecnico venga destinata totalmente al servizio finanziario al fine di permettere lo svolgimento delle maggiori incombenze amministrative e contabili previste per il servizio medesimo, ciò diverrà possibile a seguito dell'assunzione di una nuova unità D presso il servizio tecnico che permetterà lo svincolo dell'unità operativa a favore dell'area finanziaria.

Le attività attribuite al Funzionario Tecnico sono svolte oltre che dallo stesso: da un istruttore a tempo pieno, da un istruttore al 66,67% e dall'istruttore attualmente utilizzato congiuntamente al servizio finanziario.

L'assunzione del nuovo e ulteriore Funzionario è prevista per Aprile c.a.

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	2	2	2	2	2
Dipendenti	15	15	15	15	15
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente nel quinquennio ha provveduto all'assunzione di personale in sostituzione del personale cessato dal servizio per pensionamento nonché con adeguamenti delle percentuali di part time svolto (su richiesta dei dipendenti interessati), in particolare:

- Una unità di qualifica Funzionario EQ per il servizio Tecnico comunale (anno 2022)
- Una unità di qualifica Istruttore per il servizio demografico (anno 2020)
- Una unità di qualifica Istruttore per i servizi tributi e personale (anno 2020)
- Aumento del part time dell'Istruttore dell'Area Tecnica (dal 50% al 66,67%) passaggio avvenuto con determina del servizio personale n. 184 del 05/03/2021;
- Aumento del part time dell'Istruttore dell'Area Segreteria (dal 50% al 66%) passaggio avvenuto con determina del servizio personale n. 301 del 28/04/2023;

Ad inizio 2024 è stato collocato in pensione un operaio per il quale si è provveduto alla sostituzione avvenuta a far data dal 7/3/2024;

Nel 2022 è stato attuato un passaggio per mobilità interna con l'espletamento di apposite prove di una unità che dalla vigilanza è transitato al servizio finanziario e tecnico.

Dal novembre 2023 un unità "istruttore" di polizia viene utilizzato in convenzione oraria (8 ore settimanali) dal Comune di Tarantasca.

E' in previsione la futura assunzione di un nuovo Agente di Polizia Locale quando saranno definite le dinamiche occupazionali riguardo al servizio medesimo;

E' in previsione la futura assunzione di un nuovo funzionario EQ per il servizio Tecnico comunale che permetterà come precisato di poter destinare al 100% al servizi ragioneria l'Istruttore fin'ora utilizzato al 50%. Nell'ultimo semestre 2023 si è provveduto ad acquisire un Istruttore in extra time per circa 10 ore al mese per

la sostituzione dell'istruttore del servizio tributi causa maternità (per la gestione dei tributi si è fatto fronte con una società di servizi per un numero limitato di ore).

Inoltre sono utilizzate figura di agenti di polizia locale del Comune di Cuneo in extra time che hanno intrapreso l'attività a far data da metà Novembre 2023;

Il Segretario comunale fino al 2020 era titolare di convenzione al 50% con il comune di Robilante, in seguito ci sono stati avvicendamenti tra scavalchi e nuove convenzioni. Alla data attuale il segretario comunale è la Dott. Rabino Roberta attualmente a scavalco con la previsione di convenzionamento futuro del Comune di Cervasca con altri enti.

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Casistica

Condizione giuridica

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL né destinatario del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Casistica

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUOEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUOEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, portando a conoscenza, le principali criticità e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Analisi del contesto interno – Settore Segreteria/affari Generali/Demografici/Sociale

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Gestione del personale in servizio in rapporto al mantenimento dei servizi	Assunzioni a tempo indeterminato, con procedura di scorrimento graduatorie concorsuali in sostituzione del personale cessato dal servizio nella seguente misura: <ul style="list-style-type: none">- una unità presso i servizi demografici- una unità per il servizio personale in condivisione	Risultato realizzato con il mantenimento dei servizi resi

Relazione di fine mandato 2023

con il servizio tributi comunale.

Entrambe le figure sostituiscono personale cessato dal servizio per pensionamento nel corso del quinquennio.

Inoltre: aumento della percentuale di lavoro svolta dall'unità part time del servizio segreteria comunale con passaggio dal 50% al 66.67%

Trasparenza dell'attività amministrativa

Adeguamento del software in uso per la gestione del sito dell'Ente con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente"

Risultato raggiunto in termini migliorativi della trasparenza

Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario - Tributi

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
------------------------------	---	---

Modifiche legislative frequenti:

* in materia finanziaria che ha aumentato notevolmente l'attività da svolgersi da parte del servizio finanziario (gestione rendicontazioni PNRR – gestione tempi di pagamento e fondo debiti commerciali – gestione contabilizzazione fondi funzioni fondamentali in fase Covid, fondo continuità dei servizi e fondo sperimentale nelle nuove suddivisioni – gestione atti servizi pubblici locali dal 2023 –

* In materia tributi con il nuovo piano finanziario definito da ARERA e la nuova normativa 116/2021

Gestione del personale in servizio in rapporto al mantenimento dei servizi e sostituzioni.

Si è cercato di sopperire alla situazione con spostamento per mobilità interna di una unità di personale al 50% con il servizio tecnico

Risultato realizzato con il mantenimento dei servizi resi

Assunzioni a tempo indeterminato, con procedura di scorrimento graduatorie concorsuali in sostituzione del personale cessato dal servizio nella seguente misura:

- una unità per il servizio personale in condivisione con il servizio personale comunale.

Risultato realizzato con il mantenimento dei servizi resi

La figura assunta a fine 2020 sostituisce altro dipendente cessato dal servizio per pensionamento

Nel corso del 2023 a seguito del congedo per maternità fruito dalla dipendente del servizio tributi si è provveduto alla sostituzione della stessa con

- svolgimento attività con l'utilizzo di servizio esterno per circa 10 ore settimanali
- gestione del servizio stipendi e conteggi personale con dipendente di altro ente in extra time per 10

Relazione di fine mandato 2023

ore mensili

Per servizio tributi è stata attribuita all'esterno la gestione degli accertamenti Imu – Tasi e TARI per le annualità non scadute (2022 per IMU e TARI) e 2019 per TASI (l'attività è in fase di svolgimento fino alla presumibile data del 31.12.2026)

<i>Analisi del contesto interno – Settore Tecnico – (edilizia privata e lavori pubblici)</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Gestione del personale in servizio in rapporto al mantenimento dei servizi	Assunzioni a tempo indeterminato, con procedura di scorrimento graduatoria concorsuale in sostituzione del personale cessato dal servizio nella seguente misura: - una unità quale Funzionario EQ (ex posizione organizzativa) Inoltre: spostamento per mobilità interna di una unità di personale dal servizio di polizia locale (al 50% con il servizio ragioneria)	Risultato realizzato con il mantenimento dei servizi resi
Gestione del PNRR e delle fasi di inserimento dati sulla piattaforma	Riorganizzazione del servizio e assunzione della figura citata al punto precedente costituita da un istruttore al 50% in condivisione con il servizio Ragioneria comunale.	Risultato in fase di realizzazione

<i>Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli.	Acquisto di apposito supporto velox	Risultato raggiunto. Allo studio nuove metodologie di controllo dell'eccesso di velocità sulle strade provinciali interne al Comune
Sicurezza degli operatori	Dotazione dell'arma agli agenti di polizia locale e gestione dei corsi di tiro svolti annualmente al poligono.	Risultato raggiunto
Gestione del personale in servizio in rapporto al mantenimento dei servizi anche a seguito dello spostamento di una unità per mobilità interna e della convenzione con il comune di Tarantasca per l'utilizzo congiunto di una unità di personale	Utilizzo di operatori di polizia in extra time per 16 ore settimanali entro i limiti di spesa flessibile previsti dalla normativa vigente.	Risultato raggiunto

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono

esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati nonché dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale e italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti ancora negli anni 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Cervasca **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>quinquennio</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

non sono presenti parametri obiettivi di deficitarietà positivi durante il quinquennio del mandato pertanto l'Ente non è in condizione di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL 267/2000.

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Si analizza a seguire l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

I controlli interni sono stati svolti secondo le indicazioni di legge esplicitate nei regolamenti di contabilità di tempo in tempo vigenti. Le norme sui controlli interni adottate nel periodo sono quelle individuabile nell'allegato al regolamento di contabilità adottato con delibera CC 18 del 29/04/2016 che al capo VIII art. 122 che qui si riporta:

- “1. Tutti i Responsabili dei servizi, al fine di garantire il rafforzamento dei controlli interni sugli atti, dovranno attestare che l'azione amministrativa si svolge nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza. Tale azione si manifesterà nella fase preventiva degli atti mediante il parere di regolarità amministrativa;
2. Sugli atti che abbiano rilevanza contabile viene espresso altresì parere contabile da parte del Responsabile finanziario.
3. Il Responsabile del Controllo di gestione sottopone a controllo successivo gli atti previsti di tempo in tempo dalla legge; lo stesso, se ritenuto necessario è coadiuvato nell'attività oggetto del presente articolo dall'Organo di revisione e dal Responsabile del servizio finanziario,
4. Il controllo successivo viene di regola effettuato con cadenza semestrale;
5. Gli atti da sottoporre al controllo successivo di cui al presente articolo saranno scelti con un criterio di selezione a sorteggio pari al 10% per ogni singola tipologia di provvedimento da assoggettare a controllo.
6. Il controllo sarà documentale e tale da permettere la formulazione di un giudizio sull'attendibilità dell'atto in esame.
7. Saranno messi a disposizione dai vari responsabili i documenti necessari, saranno valutate le evidenze raccolte, predisposta una breve relazione con l'indicazione degli eventuali correttivi da apporre e l'espressione di un giudizio finale.
8. Di tali risultanze sarà preso atto nella deliberazione consiliare di approvazione del Conto Consuntivo;”

In data 27/04/2023 con deliberazione CC n. 19 è invece stato approvato il nuovo Regolamento per i controlli interni oltre al nuovo regolamento di contabilità (CC 17/2023) per dare maggiore spazio alle tipologie di controllo da svolgere semestralmente da parte del Responsabile dei controlli interni nonché suddividendo e articolando le sezioni dedicandone una per tipologia di controllo da svolgere.

Al precitato atto si fa riferimento dal 2023 per la gestione dei controlli interni che coinvolge tutti i Responsabili di Servizio nella fase di controllo amministrativo preventivo e successivo alla redazione di atti.

Il Responsabile dei controlli interni è individuato dal Segretario Comunale e, l'organizzazione viene definita sulla base di un programma da sottoporre a controllo (non inferiore al 2% degli atti) in almeno due sessioni annuali con campionamento statistico degli atti da sottoporre al controllo.

Durante le sessioni di controllo, l'organo deputato provvede a selezionare campionariamente gli atti, effettuare le verifiche ed a predisporre una relazione generale sull'attività condotta, evidenziando le tipologie di irregolarità riscontrate e le indicazioni operative cui conformarsi; il medesimo organo predispone un report sintetico, in cui vengono segnalate le specifiche irregolarità riscontrate. Copie della relazione generale e dei report sono trasmesse alla Giunta e sono a disposizione del Revisore dei conti e del Nucleo di Valutazione/OIV

Controllo di gestione:

vengono indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- * Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- * Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- * Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- * Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- * Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- * Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- * Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Come già definito poco fa nella trattazione il regolamento dei controlli è stato definito all'interno del regolamento di contabilità dal 2016 al 2023 per poi essere altrimenti regolamentato con apposito atto di cui alla delibera CC 19/2023.

Per quanto definito fino al 2022 le attività sono state svolte secondo quanto previsto all'articolo 123 del previgente regolamento che si riporta di seguito:

Art 123 controllo di gestione

1. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione di un piano esecutivo di gestione (PEG) (secondo la modulistica ritenuta più idonea o, in seguito fissata dalla Legge) con l'attribuzione ai Responsabili di servizio dei progetti e programmi da attuare in corso d'esercizio;
- b) controllo, con l'elaborazione di relazioni, in sede di attuazione dei programmi assegnati con PEG/PDO, della congruenza tra risultati ottenuti e quelli assegnati dall'Organo Politico;
- c) qualora in corso d'esercizio, o sulla scorta delle relazioni di cui alla lett. b) del presente comma risultasse necessario operare degli interventi correttivi o delle rassegnazioni di obiettivi annuali, provvederà la Giunta comunale con propria tempestiva deliberazione;
- d) alla scadenza di ogni esercizio la struttura operativa ricompresa nell'Area Personale, cui è affidato il referto al controllo di gestione elabora i risultati dell'attività e formula un rapporto/referto annuale da presentarsi al Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del rendiconto

Dal 2023 in attuazione del precitato nuovo regolamento al Capo III dedicato al controllo di gestione per il quale:

Art. 13 - Sistema di programmazione, monitoraggio e controllo di gestione – riferimenti operativi.

1. Il controllo di gestione, è finalizzato a verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti nel bilancio di previsione e, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta ed economica gestione delle risorse nonché ad evidenziare gli scostamenti e le irregolarità eventualmente riscontrate, con riferimento alle cause del mancato raggiungimento dei risultati.
2. Il controllo di gestione deve costituire un valido sistema di informazioni fondato sulla scelta di indicatori, finanziari ed economici, che siano in grado di fornire un flusso continuo di dati significativi ed utili ai fini di una valutazione comparata nel tempo e nello spazio dell'attività amministrativa, rispetto a realtà diverse ove siano presenti condizioni analoghe o omogenee, nonché al fine di rilevare le variazioni rispetto ai parametri di riferimento e le loro cause, siano esse di natura oggettiva ovvero dovute a scarsità o inadeguatezza di risorse o ad inefficienza.
3. Il sistema di controllo di gestione e di indicatori viene impostato e verificato consultando Il Nucleo di valutazione che, per esplicita disposizione di legge, deve validare, attraverso la relazione sulle performance, il piano della performance

Art. 14 - Organizzazione del controllo di gestione e collocazione nel sistema integrato dei controlli interni.

1. In relazione all'obiettivo di consolidamento del sistema integrato dei controlli interni di cui al presente regolamento, nel rispetto dei principi di cui al precedente articolo 4 e tenuto conto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, l'organizzazione del controllo di gestione si articola nei seguenti passaggi operativi:

Relazione di fine mandato 2023

- a. Predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, il quale può essere atto distinto dal conseguente e successivo con il Piano degli Obiettivi e delle Performance e con le indicazioni operative per garantire il perseguimento degli equilibri finanziari nonché il rispetto dei vincoli di bilancio.
- b. Costante monitoraggio degli obiettivi, delle risorse assegnate e delle indicazioni per il perseguimento degli equilibri finanziari da parte di ciascun responsabile apicale della struttura amministrativa, con conseguente obbligo di segnalazione di eventuali accadimenti imprevedibili all'ufficio programmazione e controllo;
- c. Predisposizione relazione finale di gestione contenente la presentazione dei risultati operativi, gestionali e finanziari conseguiti;

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa ;

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023 alla data di elaborazione</i>
<i>Spesa di personale complessiva lorda ai sensi art. 1 comma 557, 557 quater e 562 Legge 296/2006</i>	654891,04	657.421,62	655.926,40	627.224,84	615.794,93
<i>Di cui Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	4.981,10
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	15 Oltre al Segretario com.le	15 Oltre al Segretario com.le	15 Oltre al Segretario com.le	15 Oltre al Segretario com.le	15 4 tempo determinato Oltre al Segretario com.le

Controllo strategico:

Tale controllo è definito dall'art. 147 - ter del Tuoel, e interessa i comuni superiori a 15.000. L'ente non risulta pertanto interessato dagli adempimenti collegati a tale tipologia di controllo.

Valutazione delle performance:

Il regolamento ai sensi del D.lgs n. 150/2009 già adottato con delibera GC 17 del 01/02/2019 è stato novellato con delibera 60 del 20/04/2023 nel quale sono stati approvati:

- Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance
- Scheda di valutazione per il Segretario Comunale
- Scheda di valutazione per i Dirigenti - Responsabili apicali
- Scheda di valutazione per il personale dipendente

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il controllo viene svolto come previsto dal vigente regolamento dei controlli interni approvato dal CC 19/2023 e, in particolare al capo V art 16 che qui si riporta:

Art. 16 - Definizione del perimetro degli organismi soggetti al controllo

1. Il controllo sugli organismi partecipati ricomprende tutti i soggetti di cui il Comune detiene una quota del capitale sociale o della dotazione patrimoniale e la cui attività risulta funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dello stesso ente locale.
2. Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato alla verifica periodica con cadenza annuale del rispetto delle disposizioni e condizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 smi recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
3. Entro il termine dell'esercizio il servizio Segreteria provvede al controllo e alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs 100/2017, inoltre, il medesimo servizio provvede alle comunicazioni sul sito reso disponibile dal competente Ministero nei termini previsti dalla legge. 4.Nei termini previsti dalla legge il comune redige il bilancio consolidato che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale;

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 16/05/2000 e ss.mm.ii, in particolare con le sostanziali modificazioni adottate con delibera CC n. 19 del 26/06/2013.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale.

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

- CC n. 31 del 18/09/2021 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'erogazione di contributi per il recupero ed il rinnovo della tinteggiatura delle facciate dei fabbricati posti all'interno del centro storico. – Approvazione"
- CC n. 32 del 18/09/2019 avente ad oggetto: "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Modificazione dell'art. 63 in materia di rinnovo delle concessioni cimiteriali – Approvazione";
- CC n. 38 del 11/12/2019 avente ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF: istituzione e approvazione del relativo Regolamento."
- CC n. 17 del 03/06/2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)."
- CC n. 18 del 03/06/2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).";
- CC n. 2 del 12/02/2021 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160.";

- CC n. 26 del 27/03/2021 avente ad oggetto: “Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, modifiche.”;
- CC n. 30 del 23/07/2021 avente ad oggetto: “Regolamento Edilizio Comunale: modificazione dell'art. 45.3 all'oggetto "Commissione Edilizia", con riferimento ai disposti dell'art. 3 - comma 10 - della L.R. 19/1999 e s.m.i. – Approvazione”;
- CC n. 31 del 23/07/2021 avente ad oggetto: “Modificazione al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 - comma 12 - lettera a) - della L.R. 56/1977 e s.m.i. per eliminazione di contrasti fra enunciazioni dello strumento urbanistico ed enunciazioni del nuovo Regolamento Edilizio Comunale.”;
- CC n. 32 del 23/07/2021 avente ad oggetto. “Approvazione Regolamento per l'Armamento del Servizio di Polizia Municipale”;
- CC n. 43 del 29/09/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento del Commercio su Aree Pubbliche afferente il mercato sperimentale di S. Croce e relative determinazioni.”;
- CC n. 66 del 27/12/2021 avente ad oggetto: “Approvazione "Regolamento di procedura per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti dell'interessato al trattamento dei dati personali”;
- CC n. 4 del 03/03/2022 avente ad oggetto. “Regolamento addizionale comunale all'IRPEF, modifiche e approvazione.”;
- CC 27 del 20/06/2022 avente ad oggetto. “Modifica dell'art. 40 del vigente regolamento del consiglio comunale adottato con deliberazione di cc n. 63/1992”;
- CC n. 64 del 11/07/2022 avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità videoconferenza.”;
- CC n. 2 del 24/02/2023 avente ad oggetto: “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti, modifiche e approvazione del testo coordinato.”;
- CC n. 61 del 20/04/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento per la gestione degli incentivi delle entrate IMU e TARI.”;
- CC n. 17 del 27/04/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del nuovo "Regolamento di Contabilità”;
- CC n. 18 del 27/04/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento generale delle entrate comunali.”;
- CC n. 19 del 27/04/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento dei controlli interni”;
- CC n. 20 del 27/04/2023 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili di proprietà del comune.”

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- GC n. 87 del 17/06/2020 avente ad oggetto: “Integrazione Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi e coordinamento col sistema di valutazione della performance.”;

- GC n. 65 del 04/05/2023 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del sistema di misurazione e valutazione della performance e del regolamento per la gestione degli incentivi delle entrate imu e tari";
- GC n. 130 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina del lavoro in modalità agile da parte dei dipendenti del comune di Cervasca";
- CG 172 del 14/12/2023 avente ad oggetto: "Regolamento volontari Casa di riposo. Approvazione.";

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie (C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

A seguire il quadro delle aliquote in vigore dal 2020 al 2024:

Aliquote ICI/IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Delibera	CC 25 del 31/07/2020	CC 7 del 12/02/2021	CC 63 del 27/12/2021	CC 7 del 24/02/2023	CC 53 del 27/12/2023
Aliquota abitazione principale	0,40	0,50	0,50	0,50	0,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200
Altri immobili	0,96 per A/02 / A/03 / A/04 / A/06/ A/07 e C/02 – C/06 – C/07 0,96 per mille per tutte le altre tipologie e le aree fabbricabili	0,96	1,06 A/02 - A/03 - A/04 - A/06- A/07 e C/02 – C/06 – C/07 9,6 per mille per tutte le altre tipologie imponibili non elencate in precedenza, ivi	1,06 per tutte le tipologie imponibili e per le aree fabbricabili	1,06 per tutte le tipologie imponibili e per le aree fabbricabili

Relazione di fine mandato 2023

			comprese le aree fabbricabili ESENZIONE DI LEGGE per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)		
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,01	0,01	0,01	0,01	

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso è stato modificato, come previsto, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Di seguito il quadro del tasso di copertura nel quinquennio secondo una lettura pluriennale sintetica:

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024
Delibera	CC 42 del 11/12/2019	CC 26 del 31/07/2020 (applicate riduzioni Covid aziende)	CC 17 del 28/04/2022	CC 17 del 28/04/2022	Ancora da approvare per aggiornamento ARERA
Tipologia di prelievo	TARI corrispettiva	TARI corrispettiva	TARI corrispettiva	TARI corrispettiva	TARI corrispettiva
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100,00
Costo del servizio da ruolo	440.703,10 tributo Tefa alla Provincia di Cuneo per 20.986,85	404.421,11 Tributo Tefa Alla Provincia di Cuneo per euro 20.219,28	416.164,83 Tributo Tefa alla provincia di Cuneo 20.813,56	432.167,60 Tributo Tefa alla provincia di Cuneo 21.607,11	Ruolo non ancora emesso alla data di predisposizione della presente relazione.

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un

Relazione di fine mandato 2023

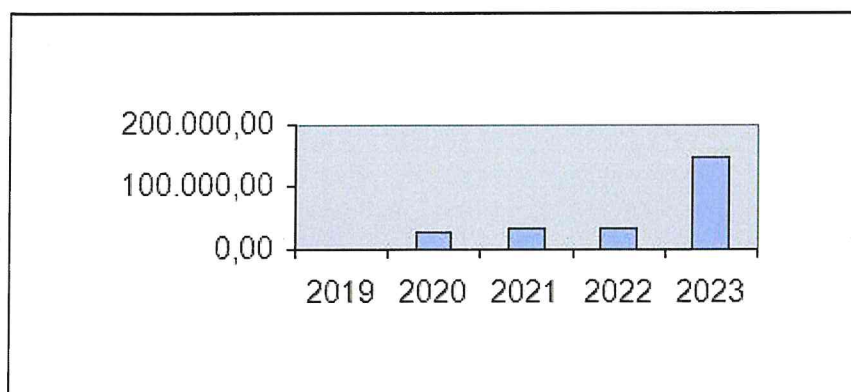
tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Di seguito la tabella inerente addizionale irpef, aliquote applicate e la fascia di esenzione:

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024
Delibera	CC 39 del 11/12/2019	CC 6 del 12/02/2021	CC 5 del 03/03/2022	CC 6 del 24/02/2023	CC 52 del 27/12/2023
Aliquote	Scaglione fino a 15.000,00 - 0,20% Scaglione da 15.000 a 28.000 - 0,21% Scaglione da 28.000 a 55.000 - 0,22% Scaglione da 55.000 a 75.000 - 0,23% Scaglione oltre 75.000 0,80%	Scaglione fino a 15.000,00 - 0,20% Scaglione da 15.000 a 28.000 - 0,21% Scaglione da 28.000 a 55.000 - 0,22% Scaglione da 55.000 a 75.000 - 0,23% Scaglione oltre 75.000 0,80%	Scaglione fino a 15.000,00 - 0,20% Scaglione da 15.000,01 a 28.000,00 0,21% Scaglione da 28.000,01 a 50.000,00 0,22% Scaglione oltre 50.000,00 aliquota 0,48%	Scaglione fino a 15.000,00 - 0,60% Scaglione da 15.001 a 28.000 0,68% Scaglione da 28.001 a 50.000 - 0,78% Scaglione oltre 50.001,00 0,80%	Scaglione fino a 15.000,00 - 0,60% Scaglione da 15.001 a 28.000 0,68% Scaglione da 28.001 a 50.000 - 0,78% Scaglione oltre 50.001,00 0,80%
Fascia esenzione	74.999,99	74.999,99	74.999,99	42.000,00	42.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,00	27.500,00	33.035,17	33.750,39	146.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di futura approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4. Gli aumenti previsti relativamente a tale addizionale sono stati determinati in particolare le spese inerenti il sociale (assistenza alle autonomie e costi dovuti alle problematiche strutturali occorse presso la casa di riposo comunale) ma anche per la copertura dei maggiori costi per utenze, servizi e acquisti

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Cervasca come attività gestita direttamente dalla struttura comunale. L'attività è svolta dal Servizio di Polizia Locale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2021 e ss.mm.

La storicità dei proventi è la seguente:

Proventi da imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta dall'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera). Il valore varia dai 5 ai 10 euro per persona a notte.

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che alcuni Comuni hanno facoltà di applicare nei confronti dei turisti che vi pernottano. Sono responsabili dell'imposta i gestori delle strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, presenti nel Comune.

L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha conferito ad altri comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. Più precisamente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del suddetto decreto, i comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5,00 euro per notte di soggiorno.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/11, un regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso avrebbe dovuto dettare la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. Il regolamento non è poi stato emanato e molti comuni, esercitando una facoltà espressamente prevista dalla norma, si sono mossi autonomamente, spesso in ordine sparso. Se fosse stato adottato un regolamento nazionale, sarebbe stata favorita l'adozione di provvedimenti coerenti con la finalità della norma e tra loro omogenei ma così non è avvenuto motivo per cui ad oggi si è invece in presenza di provvedimenti l'uno diverso dall'altro, mentre rappresentano un'eccezione i raggruppamenti di comuni che hanno trovato un accordo e adottato provvedimenti coordinati.

L'imposta, per il Comune di Cervasca non è istituita.

Attività amministrativa

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Cervasca ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A

questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Cervasca sono riportati in apposita tabella:

Amministrazioni	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Importo finanziamenti o riconosciuto (alla data di predisposizione)
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B69E20000450005	SCUOLA PRIMARIA SAN DEFENDENTE	70.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B61B21000020005	VIA CUNEO - VIA VIGNOLO - ALTRE STRADE MINORI	140.000,00
Ministero dell'Istruzione e Merito	M4C1I1.1	B65E22000240006	NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	718.283,38
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B65F21002560001	VIA SEBASTIANO GRANDIS	70.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B62E22044670006	STRADE COMUNALI E SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B61B20000850005	STRADE COMUNALI NEI CENTRI ABITATI: VIA CUNEO E ALTRE - MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI CON FORMAZIONE DI MARCIAPIEDI E PASSAGGI CICLO PEDONALI	170.000,00

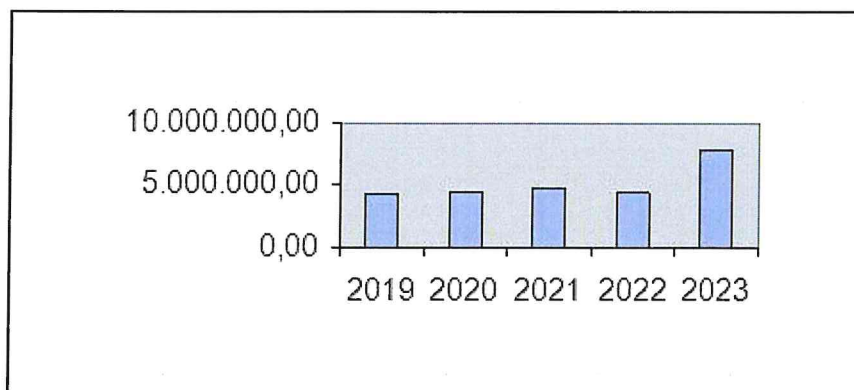
PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	4.225.529,25	4.429.810,86	4.715.225,59	4.317.724,71	7.769.397,53
T1: Spese correnti	2.592.973,07	2.535.096,37	2.695.302,48	2.799.159,62	3.349.216,69
T2: Spese in c/capitale	1.071.449,79	1.359.580,65	1.269.554,30	1.000.218,11	1.650.060,84
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	47.938,16	50.216,80	52.605,98	55.105,36	64.417,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184.703,00
T7: Spese c/terzi	513.168,23	484.917,04	697.762,83	463.241,62	1.521.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	4.225.529,25	4.429.810,86	4.715.225,59	4.317.724,71	7.769.397,53



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per

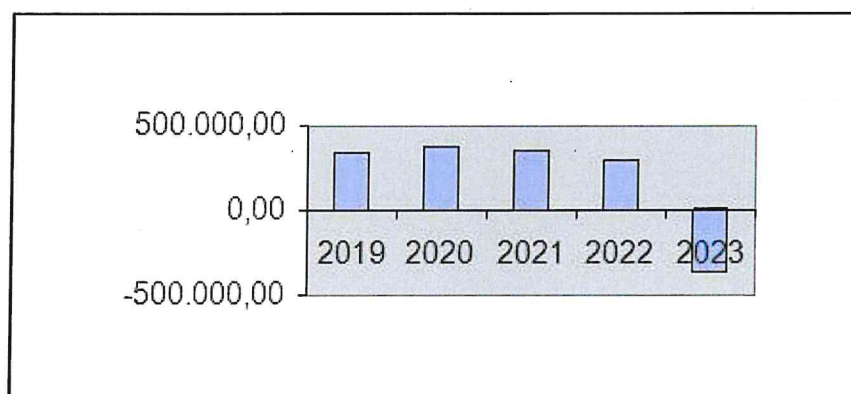
fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).
Pur tuttavia, nel periodo non risulta invece utilizzata l'anticipazione di tesoreria né è stato definito dall'amministrazione alcun rinvio né sospensione delle spese per rimborso di prestiti per le quote capitale di mutui.

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.008.677,26	716.070,00	468.760,57	597.344,04	279.385,00
FPV per spese correnti	19.971,03	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39
FPV per spese c/capitale	653.019,44	962.335,98	755.063,50	331.363,88	223.895,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	2.030.923,97	2.025.596,24	2.079.221,71	2.110.522,21	2.346.939,92
T2: Trasferimenti correnti	153.530,66	448.997,55	162.516,65	216.506,49	255.360,50
T3: Entrate extratributarie	658.691,95	458.948,40	601.547,91	629.228,19	691.476,88
T4: Entrate in c/capitale	509.606,89	455.599,79	636.920,03	470.985,57	1.252.780,84
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	3.352.753,47	3.389.141,98	3.480.206,30	3.427.242,46	4.546.558,14
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184.703,00
T9: Entrate c/terzi	513.168,23	484.917,04	697.762,83	463.241,62	1.521.000,00
Totale entrate dell'esercizio	3.865.921,70	3.874.059,02	4.177.969,13	3.890.484,08	7.252.261,14
Entrate complessive	5.547.589,43	5.574.542,16	5.421.207,27	4.843.112,75	7.769.397,53
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	2.592.973,07	2.535.096,37	2.695.302,48	2.799.159,62	3.349.216,69
FPV di parte corrente	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39	34.358,04
T2: Spese in c/capitale	1.071.449,79	1.359.580,65	1.269.554,30	1.000.218,11	1.650.060,84
FPV c/capitale	962.335,98	755.063,50	331.363,88	223.895,00	332.685,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	4.648.836,00	4.669.154,59	4.320.141,41	4.037.129,12	5.366.320,57
T4: Rimborso prestiti	47.938,16	50.216,80	52.605,98	55.105,36	64.417,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.184.703,00
T7: Spese c/terzi	513.168,23	484.917,04	697.762,83	463.241,62	1.521.000,00
Totale spese dell'esercizio	5.209.942,39	5.204.288,43	5.070.510,22	4.555.476,10	8.136.440,57
Spese complessive	5.209.942,39	5.204.288,43	5.070.510,22	4.555.476,10	8.136.440,57
Avanzo di competenza	337.647,04	370.253,73	350.697,05	287.636,65	-367.043,04



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Relazione di fine mandato 2023

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo quali il nostro comune per l'intero periodo di mandato e come definito già in sede di approvazione da parte dell'organo esecutivo anche per il 2023, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	3.028.888,92	2.641.576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49
Riscossioni totali	3.781.509,51	3.753.642,77	4.020.648,95	3.829.618,33	4.226.813,37
di cui in c/residui	192.329,97	207.262,81	219.600,71	229.902,52	147.846,63
in c/competenza	3.589.179,54	3.546.379,96	3.801.048,24	3.599.715,81	4.078.966,74
Pagamenti totali	4.168.821,93	3.855.144,54	4.925.066,39	3.786.998,13	4.688.093,81
di cui in c/residui	481.812,15	473.782,24	900.005,61	619.891,14	892.969,33
in c/competenza	3.687.009,78	3.381.362,30	4.025.060,78	3.167.106,99	3.795.124,48
Saldo di cassa al 31 dicembre	2.641.576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49	1.216.997,05
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	2.641.576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49	1.216.997,05
Residui attivi	333.584,25	449.244,12	578.018,56	589.558,61	1.086.888,82
di cui da esercizi precedenti	56.842,09	121.565,06	201.097,67	298.790,34	366.142,03
di nuova formazione	276.742,16	327.679,06	376.920,89	290.768,27	720.746,79
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	578.811,11	1.093.101,10	812.231,86	1.312.403,58	1.025.468,87
di cui da esercizi precedenti	40.291,64	44.652,54	122.067,05	161.785,86	277.568,67
di nuova formazione	538.519,47	1.048.448,56	690.164,81	1.150.617,72	747.900,20
FPV per spese correnti	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39	34.358,04
FPV per spese in c/capitale	962.335,98	755.063,50	331.363,88	223.895,00	332.685,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	1.411.936,50	1.121.740,18	1.046.159,36	717.681,13	911.373,96
Parte accantonata	144.847,21	222.461,34	306.335,83	273.667,64	280.620,41
Fondo crediti dubbia esigib.	65.787,21	139.325,34	216.426,63	191.537,64	179.490,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	15.900,00	15.900,00	15.900,00	0,00	0,00

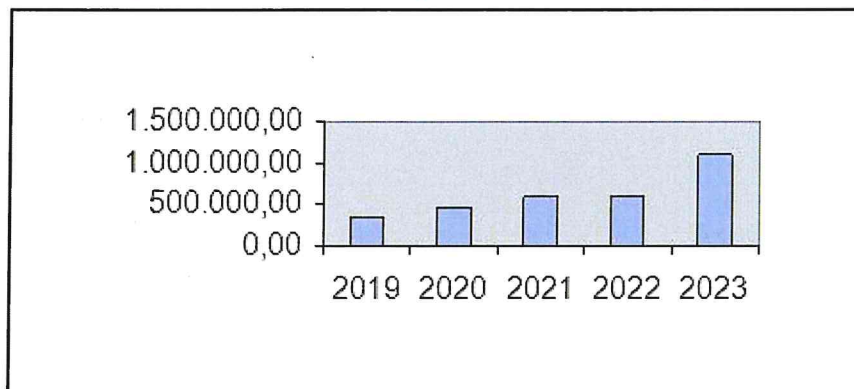
Relazione di fine mandato 2023

Fondo contenzioso	23.980,00	23.980,00	25.980,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	39.180,00	43.256,00	48.029,20	82.130,00	101.130,00
Parte vincolata	60.869,91	201.904,13	116.234,57	71.971,98	175.669,93
da leggi e principi contabili	60.869,91	194.749,56	66.326,49	51.971,98	44.534,00
da trasferimenti	0,00	7.154,57	7.154,57	0,00	45.633,23
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	42.753,51	20.000,00	85.502,70
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	29.077,91	39.572,45	130.221,88	41.779,61	67.633,71
Parte disponibile	1.177.141,47	657.802,26	493.367,08	330.261,90	387.449,91

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	251.882,02	333.584,25	449.244,12	578.018,56	589.558,61
Riscossioni c/residui	192.329,97	207.262,81	219.600,71	229.902,52	147.846,63
% riscossioni c/residui	76,36	62,13	48,88	39,77	25,08
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-2.709,96	-4.756,38	-28.545,74	-49.325,70	-75.569,95
Totale residui da esercizi precedenti	56.842,09	121.565,06	201.097,67	298.790,34	366.142,03
Residui di nuova formazione	276.742,16	327.679,06	376.920,89	290.768,27	720.746,79
Totale dei residui da riportare	333.584,25	449.244,12	578.018,56	589.558,61	1.086.888,82

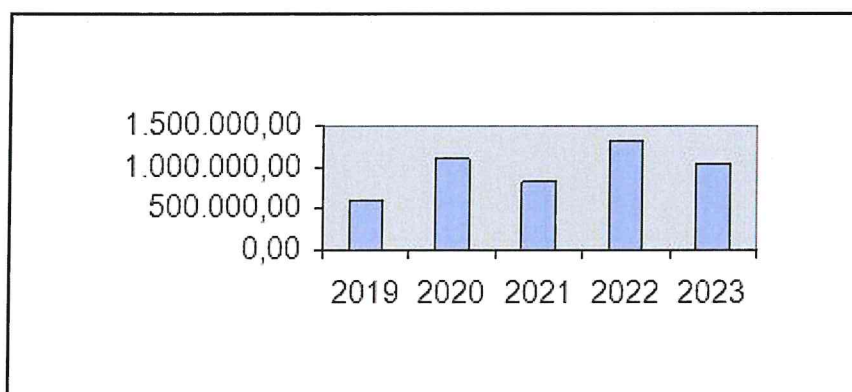


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di

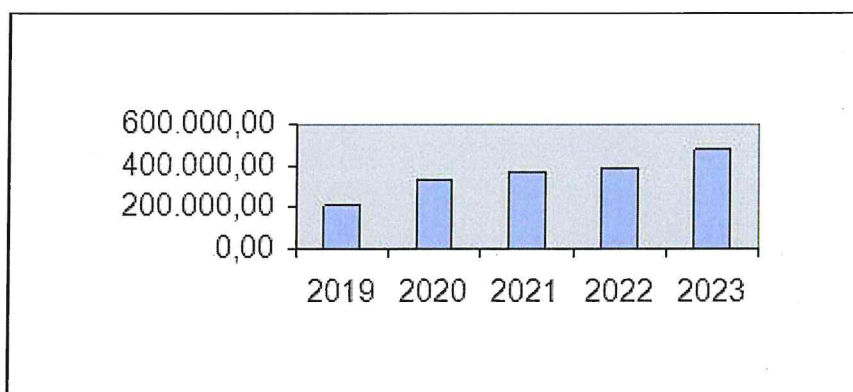
Relazione di fine mandato 2023

spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	551.858,12	578.811,11	1.093.101,10	812.231,86	1.312.403,58
Pagamenti c/residui	481.812,15	473.782,24	900.005,61	619.891,14	892.969,33
% pagamenti c/residui	87,31	81,85	82,34	76,32	68,04
Residui eliminati	-29.754,33	-60.376,33	-71.028,44	-30.554,86	-141.865,58
Totale residui da esercizi precedenti	40.291,64	44.652,54	122.067,05	161.785,86	277.568,67
Residui di nuova formazione	538.519,47	1.048.448,56	690.164,81	1.150.617,72	747.900,20
Totale residui da riportare	578.811,11	1.093.101,10	812.231,86	1.312.403,58	1.025.468,87



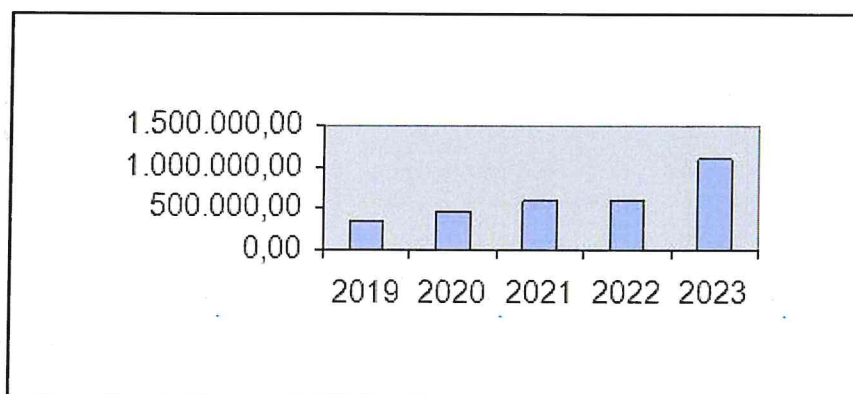
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,68	13,08	13,75	14,14	15,99
Residui attivi titolo I e III	206.445,04	324.898,81	368.630,04	387.352,95	473.444,03
Accertamenti correnti titoli I e III	2.689.615,92	2.484.544,64	2.680.769,62	2.739.750,40	2.961.707,61



Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda e quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una elevata anzianità dei residui viepiù correlata a importi anch'essi elevati, è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio e, in seguito l'inesigibilità.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	3.040,11	2.878,76	12.923,00	0,00	225,76
5 anni precedenti	0,00	10.797,40	9.318,04	5.879,76	10.781,29
4 anni precedenti	11.962,45	10.306,18	9.468,09	12.025,40	12.401,00
3 anni precedenti	11.964,96	9.908,09	13.522,71	51.125,74	48.159,63
2 anni precedenti	12.415,27	14.565,43	69.871,14	60.154,67	153.000,93
Anno precedente	17.459,30	73.109,20	85.994,69	169.604,77	141.573,42
Residui da competenza	276.742,16	327.679,06	376.920,89	290.768,27	720.746,79
Totale residui al 31-12	333.584,25	449.244,12	578.018,56	589.558,61	1.086.888,82

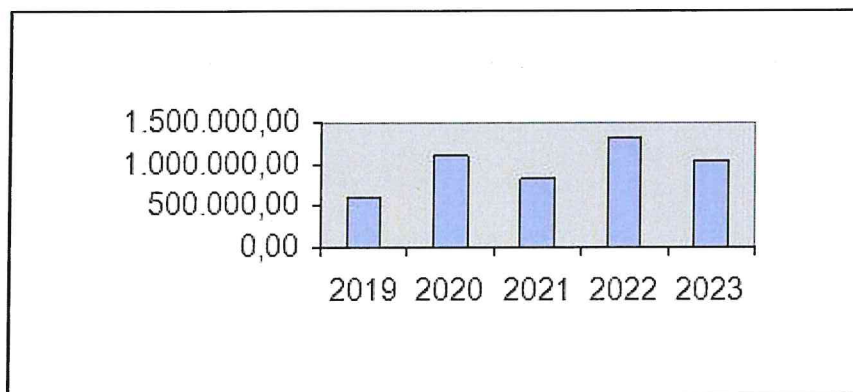


Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **equilibrata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	240,33	761,38	3.761,38
5 anni precedenti	0,00	240,33	521,05	3.060,90	6.738,10
4 anni precedenti	454,69	521,05	6.656,29	8.314,57	5.461,33
3 anni precedenti	1.123,89	8.208,74	8.440,27	8.332,24	12.102,53
2 anni precedenti	11.615,10	15.976,55	10.033,59	22.038,04	68.064,88

Relazione di fine mandato 2023

Anno precedente	27.097,96	19.705,87	96.175,52	119.278,73	181.440,45
Residui da competenza	538.519,47	1.048.448,56	690.164,81	1.150.617,72	747.900,20
Totale residui al 31-12	578.811,11	1.093.101,10	812.231,86	1.312.403,58	1.025.468,87



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui passivi che è difficilmente paragonabile nel tempo essendo definita in misura maggiore dalla quota delle opere che variano di anno in anno con importi anche considerevoli che possono essere portati a residuo in quanto esigibili ma non ancora fatturati dall’impresa. La presenza di debiti non è sintomatica di una gestione critica dei debiti secondo i principi contabili.

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2023 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e ri-accertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità che hanno generato l’effettiva risultanza dei residui poi approvati a consuntivo. E’ utile ricordare come, l’art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. precitate sono definibili appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Tali attività si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

Relazione di fine mandato 2023

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	73.734,68	37.455,09	0,00	2.967,40	70.767,28	33.312,19	90.468,88	123.781,07
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.743,36	19.743,36
Titolo 3 - Extratributarie	82.857,31	65.009,45	279,40	21,96	83.114,75	18.105,30	64.558,67	82.663,97
Parziale titoli 1+2+3	156.591,99	102.464,54	279,40	2.989,36	153.882,03	51.417,49	174.770,91	226.188,40
Titolo 4 - In conto capitale	87.400,00	87.400,00	0,00	0,00	87.400,00	0,00	100.079,73	100.079,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	7.890,03	2.465,43	0,00	0,00	7.890,03	5.424,60	1.891,52	7.316,12
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	251.882,02	192.329,97	279,40	2.989,36	249.172,06	56.842,09	276.742,16	333.584,25

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g
Titolo 1 - Correnti	307.258,03	254.084,38	26.523,06	280.734,97	26.650,59	282.532,96	309.183,55
Titolo 2 - In conto capitale	218.685,44	215.271,17	3.231,27	215.454,17	183,00	246.382,87	246.565,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimbors Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	25.914,65	12.456,60	0,00	25.914,65	13.458,05	9.603,64	23.061,69
Totale titoli	551.858,12	481.812,15	29.754,33	522.103,79	40.291,64	538.519,47	578.811,11

Relazione di fine mandato 2023

1+2+3+4+5+7

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	213.588,48	56.613,52	0,00	39.252,06	174.336,42	117.722,90	150.197,60	267.920,50
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.319,96	65.319,96
Titolo 3 - Extratributarie	173.764,47	76.967,40	0,00	36.317,89	137.446,58	60.479,18	145.044,35	205.523,53
Parziale titoli 1+2+3	387.352,95	133.580,92	0,00	75.569,95	311.783,00	178.202,08	360.561,91	538.763,99
Titolo 4 - In conto capitale	193.068,20	12.819,98	0,00	0,00	193.068,20	180.248,22	357.352,41	537.600,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	9.137,46	1.445,73	0,00	0,00	9.137,46	7.691,73	2.832,47	10.524,20
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	589.558,61	147.846,63	0,00	75.569,95	513.988,66	366.142,03	720.746,79	1.086.888,82

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g
Titolo 1 - Correnti	580.458,48	397.805,09	106.662,33	473.796,15	75.991,06	410.684,56	486.675,62
Titolo 2 - In conto capitale	667.133,95	494.610,17	35.202,77	631.931,18	137.321,01	288.636,55	425.957,56
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	64.811,15	554,07	0,48	64.810,67	64.256,60	48.579,09	112.835,69
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.312.403,58	892.969,33	141.865,58	1.170.538,00	277.568,67	747.900,20	1.025.468,87

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Relazione di fine mandato 2023

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cervasca ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.971,03	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.843.146,58 0,00	2.933.542,19 0,00	2.843.286,27 0,00	2.956.256,89 0,00	3.096.029,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	2.592.973,07 0,00	2.535.096,37 0,00	2.695.302,48 95.154,16	2.799.159,62 39.836,15	2.782.816,34 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39	34.358,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	47.938,16 0,00	50.216,80 0,00	52.605,98 0,00	55.105,36 0,00	57.737,86 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		200.129,22	350.892,11	90.871,13	112.056,27	234.973,90
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.646,26 0,00	0,00 0,00	107.760,57 0,00	68.609,04 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.000,00 0,00	0,00 0,00	40.000,00 0,00	50.000,00 0,00	100.000,00 0,00

Relazione di fine mandato 2023

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		227.775,48	325.892,11	238.631,70	230.665,31	334.973,90
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.780,00	81.264,25	83.829,90	13.387,00	9.762,28
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	176.845,05	12.612,64	25.481,28	51.633,23
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		216.995,48	67.782,81	142.189,16	191.797,03	273.578,39
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.581,28	3.919,88	3.891,39	-17.281,94	-309,51
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		208.414,20	63.862,93	138.297,77	209.078,97	273.887,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.001.031,00	716.070,00	361.000,00	528.735,00	279.385,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	653.019,44	962.335,98	755.063,50	331.363,88	223.895,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	509.606,89	455.599,79	636.920,03	470.985,57	867.681,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.071.449,79	1.359.580,65	1.269.554,30	1.000.218,11	866.468,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	962.335,98	755.063,50	331.363,88	223.895,00	332.685,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa -	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE

$(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)$

		109.871,56	44.361,62	112.065,35	56.971,34	71.808,30
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	59.850,17	14.489,17	10.982,61	0,00	45.502,70
--	-----	-----------	-----------	-----------	------	-----------

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE

		50.021,39	29.872,45	101.082,74	56.971,34	26.305,60
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE

		50.021,39	29.872,45	101.082,74	56.971,34	26.305,60
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese						

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese						

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------	------	------

W1) RISULTATO DI COMPETENZA

$(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)$

		337.647,04	370.253,73	350.697,05	287.636,65	406.782,20
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		10.780,00	81.264,25	83.829,90	13.387,00	9.762,28

Risorse vincolate nel bilancio		59.850,17	191.334,22	23.595,25	25.481,28	97.135,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		267.016,87	97.655,26	243.271,90	248.768,37	299.883,99

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.581,28	3.919,88	3.891,39	-17.281,94	-309,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		258.435,59	93.735,38	239.380,51	266.050,31	300.193,50

O1) Risultato di competenza di parte corrente		227.775,48	325.892,11	238.631,70	230.665,31	334.973,90
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.646,26	0,00	0,00	28.772,89	0,00

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------	------	------

Relazione di fine mandato 2023

Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	10.780,00	81.264,25	83.829,90	13.387,00	9.762,28
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	8.581,28	3.919,88	3.891,39	-17.281,94	-309,51
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	176.845,05	12.612,64	25.481,28	51.633,23
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		200.767,94	63.862,93	138.297,77	180.306,08	273.887,90

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Cervasca svolge una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali, estinzioni anticipate totali e parziali nonché rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, e mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS) sono stati definiti nel quinquennio precedente a quello attualmente valutato, generando economie di spesa corrente.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui:

Nel corso del mandato non si è proceduto a rinegoziazioni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite netto solo da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

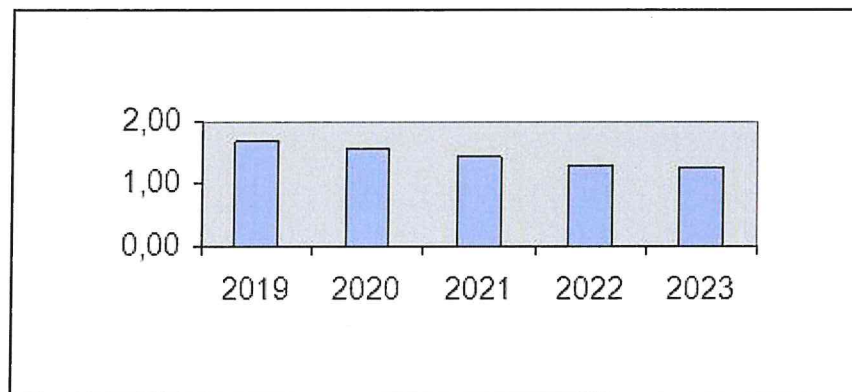
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

2019	2020	2021	2022	2023
------	------	------	------	------

Relazione di fine mandato 2023

Quota interessi	45.084,80	42.806,16	40.416,98	37.917,60	35.800,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.701.274,69	2.737.727,46	2.843.146,58	2.933.542,19	2.843.286,27
% su Entrate Correnti	1,67	1,56	1,42	1,29	1,26
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della migliorata esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento (determinato anche dal termine di ammortamento negli anni per alcuni mutui) sia ancora in conseguenza delle “rinegoziazioni” attuate negli anni precedenti.

Finanza derivata

Il Comune di Cervasca **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2022, si è provveduto ad una fase di riallineamento del Patrimonio generato attraverso la revisione totale dell’inventario con l’effettuazione dell’attività affidata ad una società esterna non essendo possibile la gestione interna delle operazioni. L’indirizzo normativo utilizzato quale base operativo è quella prevista dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio” che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali costituisce lo strumento guida per l’attività svolta dal Responsabile del servizio tecnico nell’ambito delle previsioni normative vigenti riguardo alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale.

Annualmente, l’Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

I riflessi positivi, ad oggi, sono definiti dal fatto di essere riusciti in piena legittimità a recuperare risorse importanti a finanziamento del bilancio con la vendita di un reliquato stradale nel corso del 2023.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.866,60	1.037,00	4.487,15	41.870,35	31.869,23
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.546,14	1.944,89	37.425,92	0,00	560,24
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	7.076,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.412,74	2.981,89	41.913,07	41.870,35	39.505,47
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II 1	Beni demaniali	2.132.373,58	2.113.569,76	1.966.908,25	5.244.230,24	5.395.310,87
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	36.108,90	15.992,51	15.041,38	29.415,18	7.610,19
1.3	Infrastrutture	2.085.691,78	2.087.411,00	1.942.107,27	5.205.733,21	5.379.025,48
1.9	Altri beni demaniali	10.572,90	10.166,25	9.759,60	9.081,85	8.675,20
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	14.422.738,13	14.407.320,07	14.381.814,70	10.884.134,29	10.825.835,91
2.1	Terreni	2.601.589,31	2.601.589,31	2.601.589,31	862.141,43	862.141,43
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.480.167,00	8.463.389,10	8.289.900,46	7.988.507,96	8.030.984,01
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	86.942,07	79.689,20	19.913,19	69.972,50	51.664,19
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	118.070,23	179.561,81	194.603,11	37.175,87	37.776,45

Relazione di fine mandato 2023

2.5	Mezzi di trasporto	18.165,46	7.388,50	14.673,20	10.599,24	7.066,16
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.150,59	7.352,55	7.416,89	11.850,60	10.252,02
2.7	Mobili e arredi	17.425,95	14.985,11	17.578,81	13.002,81	10.510,74
2.8	Infrastrutture	1.910.607,30	1.842.909,29	1.816.552,19	1.890.883,88	1.815.440,91
2.9 9	Altri beni materiali	1.178.620,22	1.210.455,20	1.419.587,54	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.376,81	1.078.911,82	1.804.971,03	582.264,41	862.628,98
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>16.571.488,52</i>	<i>17.599.801,65</i>	<i>18.153.693,98</i>	<i>16.710.628,94</i>	<i>17.083.775,76</i>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	1.287.338,34	1.321.467,22	1.339.157,27	1.393.733,86	1.489.556,76
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	1.136.917,90	1.186.259,75	1.210.606,81	1.275.477,07	1.326.297,27
	c altri soggetti	150.420,44	135.207,47	128.550,46	118.256,79	163.259,49
2	Crediti verso	24.121,64	24.121,64	24.121,64	24.121,64	24.121,64
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	24.121,64	24.121,64	24.121,64	24.121,64	24.121,64
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>1.311.459,98</i>	<i>1.345.588,86</i>	<i>1.363.278,91</i>	<i>1.417.855,50</i>	<i>1.513.678,40</i>
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		<i>17.888.361,24</i>	<i>18.948.372,40</i>	<i>19.558.885,96</i>	<i>18.170.354,79</i>	<i>18.636.959,63</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	1.765,00	2.382,46	0,00	0,00	0,00
<i>Totale rimanenze</i>		<i>1.765,00</i>	<i>2.382,46</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	94.627,49	149.191,87	93.264,43	86.400,30	145.047,16
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	94.627,49	115.894,27	73.045,93	86.400,30	145.047,16
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	33.297,60	20.218,50	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	119.823,09	97.033,67	187.703,22	185.267,22	599.269,59
	a verso amministrazioni pubbliche	119.823,09	87.096,52	187.703,22	185.267,22	599.269,59
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d verso altri soggetti</i>	0,00	9.937,15	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	38.603,61	9.436,75	14.685,32	31.381,11	107.317,77
4	Altri Crediti	14.742,85	58.669,49	65.938,96	95.693,34	56.037,89
	<i>a verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	26.676,58	8.049,63	8.640,61	9.650,13
	<i>c altri</i>	14.742,85	31.992,91	57.889,33	87.052,73	46.387,76
	Totale crediti	267.797,04	314.331,78	361.591,93	398.741,97	907.672,41
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	2.641.576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49	1.216.997,05
	<i>a Istituto tesoriere</i>	2.641.576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49	0,00
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	1.216.997,05
2	Altri depositi bancari e postali	23.345,68	10.159,57	1.666,84	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	2.955,64	0,00	696,08	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2.667.877,82	2.550.234,30	1.638.020,21	1.678.277,49	1.216.997,05
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.937.439,86	2.866.948,54	1.999.612,14	2.077.019,46	2.124.669,46
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	1.694,85	0,00	3.087,53	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.694,85	0,00	3.087,53	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.827.495,95	21.815.320,94	21.561.585,63	20.247.374,25	20.761.629,09
	Stato patrimoniale Passivo	2019	2020	2021	2022	2023
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.265.849,01	1.265.849,01	1.265.849,01	1.265.849,01	1.265.849,01
II	Riserve	14.481.509,81	14.801.510,71	14.709.847,60	12.350.493,38	12.684.539,33

Relazione di fine mandato 2023

	<i>b</i> da capitale	0,00	272.130,32	461.475,97	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	6.694.763,35	6.694.763,35	7.000.197,52	240.609,16	240.609,16
	riserve indisponibili per beni <i>d</i> demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.256.736,62	7.202.775,15	7.013.429,50	11.809.517,01	12.443.930,17
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	203.574,38	204.903,53	234.744,61	300.367,21	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	100.502,90	203.213,67	-188.507,28	508.765,92	122.811,36
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	326.435,46	426.938,36	630.152,03	441.644,75	835.412,85
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.847.861,72	16.270.573,39	16.417.341,36	14.566.753,06	14.908.612,55
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	79.060,00	83.136,00	89.909,20	82.130,00	101.130,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	79.060,00	83.136,00	89.909,20	82.130,00	101.130,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	927.622,14	877.602,76	826.980,00	769.688,29	711.950,43
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	927.622,14	877.602,76	826.980,00	769.688,29	711.950,43
2	Debiti verso fornitori	426.601,83	862.090,30	597.175,88	995.066,33	616.032,74
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	45.675,32	77.587,49	119.844,03	149.596,18	184.659,05
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	38.606,32	41.893,60	66.944,14	54.461,44	65.215,48
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	7.069,00	35.693,89	52.899,89	95.134,74	119.443,57
5	Altri debiti	112.025,47	153.423,31	96.584,95	167.741,07	224.777,08
	<i>a</i> tributari	8.662,19	2.347,49	13.924,92	3.825,45	10.171,56
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	798,79	2.994,05	300,38	3.937,77	4.190,77
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	16.720,33	21.805,20	17.953,77	39.671,99
	<i>d</i> altri	102.564,49	131.361,44	60.554,45	142.024,08	170.742,76

Relazione di fine mandato 2023

	TOTALE DEBITI (D)	1.511.924,76	1.970.703,86	1.640.584,86	2.082.091,87	1.737.419,30
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	22.077,16	19.414,07	23.920,75	13.856,39	34.358,04
II	Risconti passivi	3.366.572,31	3.471.493,62	3.389.829,46	3.502.542,93	3.980.109,20
1	Contributi agli investimenti	3.214.015,59	3.280.472,01	3.179.645,10	3.266.429,35	3.739.776,31
a	da altre amministrazioni pubbliche	328.031,77	486.312,38	477.309,66	655.918,10	1.221.089,25
b	da altri soggetti	2.885.983,82	2.794.159,63	2.702.335,44	2.610.511,25	2.518.687,06
2	Concessioni pluriennali	142.799,74	173.899,16	200.542,96	225.309,49	232.976,44
3	Altri risconti passivi	9.756,98	17.122,45	9.641,40	10.804,09	7.356,45
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.388.649,47	3.490.907,69	3.413.750,21	3.516.399,32	4.014.467,24
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.827.495,95	21.815.320,94	21.561.585,63	20.247.374,25	20.761.629,09
	1) Impegni su esercizi futuri	962.335,98	885.588,50	331.363,88	385.225,00	711.152,26
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	962.335,98	885.588,50	331.363,88	385.225,00	711.152,26

Conti economici

Il "Conto economico" rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (e il rendiconto di gestione) esprimono sotto l'aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l'aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area dal punto di vista "autorizzatorio" alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.373.682,18	1.370.445,79	1.389.420,36	1.390.850,10	1.607.240,54
2	Proventi da fondi perequativi	657.241,79	655.150,45	689.801,35	719.672,11	732.692,48
3	Proventi da trasferimenti e contributi	269.668,07	568.124,46	263.043,56	319.920,60	239.626,75
a	di cui trasferimenti correnti	153.530,66	448.997,55	162.516,65	216.506,49	134.322,14
b	quota annuale contributi agli investimenti	90.077,41	93.066,91	94.466,91	97.354,11	98.890,81
c	contributi agli investimenti	26.060,00	26.060,00	6.060,00	6.060,00	6.413,80
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	352.957,53	185.658,27	366.025,76	352.677,05	443.169,07
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.624,60	50.737,00	140.940,98	119.690,80	195.972,40

Relazione di fine mandato 2023

	b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	228.332,93	134.921,27	225.084,78	232.986,25	247.196,67
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	617,46	0,00	0,00	0,00
6		Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	261.524,40	234.695,26	215.677,28	250.621,31	174.330,41
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.915.073,97	3.014.691,69	2.923.968,31	3.033.741,17	3.197.059,25
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	60.653,20	129.543,66	110.209,33	65.932,77	54.036,61
10		Prestazioni di servizi	1.411.301,94	1.249.441,57	1.405.940,99	1.593.080,20	1.525.094,06
11		Utilizzo beni di terzi	10.737,17	7.601,55	7.180,37	16.338,69	93.072,03
12		Trasferimenti e contributi	325.454,31	383.646,19	361.633,86	357.368,09	409.221,95
	a	Trasferimenti correnti	324.774,31	380.998,19	361.633,86	327.758,09	374.221,95
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	680,00	2.648,00	0,00	29.610,00	35.000,00
13		Personale	606.860,38	581.368,94	613.628,57	561.834,61	554.233,95
14		Ammortamenti e svalutazioni	403.326,75	419.695,53	505.221,22	481.957,90	568.911,06
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.328,56	3.759,43	2.709,82	6.649,00	10.015,50
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	398.998,19	415.936,10	425.410,11	452.550,73	507.911,70
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	77.101,29	22.758,17	50.983,86
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.835,00	0,00	2.382,46	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17		Altri accantonamenti	19.361,28	89.438,13	6.773,20	22.422,00	19.000,00
18		Oneri diversi di gestione	50.400,27	60.387,90	52.423,18	75.364,00	68.332,81
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.892.930,30	2.921.123,47	3.065.393,18	3.174.298,26	3.291.902,47
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	22.143,67	93.568,22	-141.424,87	-140.557,09	-94.843,22
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
		<i>Proventi finanziari</i>					
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	84,00	0,00	0,00
	a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da società partecipate	0,00	0,00	84,00	0,00	0,00
	c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	0,61	0,40	0,50	0,61	55,80

Relazione di fine mandato 2023

	<i>Totale proventi finanziari</i>	0,61	0,40	84,50	0,61	55,80
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	45.084,80	42.806,16	40.416,98	37.917,60	35.285,10
	a Interessi passivi	45.084,80	42.806,16	40.416,98	37.917,60	35.285,10
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri finanziari</i>	45.084,80	42.806,16	40.416,98	37.917,60	35.285,10
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-45.084,19	-42.805,76	-40.332,48	-37.916,99	-35.229,30
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	91.410,48	50.183,52	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	11.311,96	17.383,79	12.151,03	11.046,01	625,37
	TOTALE RETTIFICHE (D)	80.098,52	32.799,73	-12.151,03	-11.046,01	-625,37
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	208.868,82	244.769,63	446.422,12	4.544.273,19	562.828,88
	a Proventi da permessi di costruire	20.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00	100.000,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	94.340,27	51.847,61	291.785,86	38.455,50	430,39
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	64.418,55	192.922,02	114.636,26	4.455.817,69	396.398,49
	d Plusvalenze patrimoniali	30.110,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale proventi straordinari</i>	208.868,82	244.769,63	446.422,12	4.544.273,19	562.828,88
25	Oneri straordinari	120.268,81	81.497,77	395.740,21	3.800.787,20	264.292,63
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	104.243,73	69.567,73	358.346,30	3.796.586,40	258.627,14
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	16.025,08	11.930,04	37.393,91	4.200,80	5.665,49
	<i>Totale oneri straordinari</i>	120.268,81	81.497,77	395.740,21	3.800.787,20	264.292,63
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	88.600,01	163.271,86	50.681,91	743.485,99	298.536,25
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	145.758,01	246.834,05	-143.226,47	553.965,90	167.838,36
26	Imposte	45.255,11	43.620,38	45.280,81	45.199,98	45.027,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	100.502,90	203.213,67	-188.507,28	508.765,92	122.811,36

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente nel quinquennio non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168

dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente nella persona del precedente Sindaco Pro tempore è stato oggetto in data 12/05/2021 di ricorso per resa del conto giudiziale da parte della corte dei Conti Procura generale presso la sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte con riferimento al conto dell'agente contabile consegnatario di azioni

In seguito sono stati presentati i tabulati di conto e si resta in attesa di conoscere l'esito dei controlli.

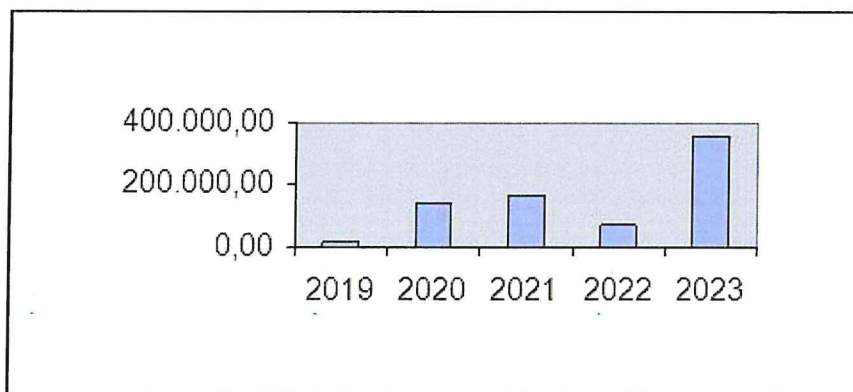
Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici certificati anche dai Revisori di tempo in tempo nominati nelle relazioni al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	2.592.973,07	2.535.096,37	2.695.302,48	2.799.159,62	3.349.216,69
<u>Quota non ricorrente</u>	<u>14.305,60</u>	<u>139.511,57</u>	<u>164.563,26</u>	<u>68.185,78</u>	<u>356.495,24</u>
Spesa ricorrente	2.578.667,47	2.395.584,80	2.530.739,22	2.730.973,84	2.992.721,45



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano un andamento altalenante della spesa corrente a causa di quanto definito in precedenza circa le situazioni emergenziali determinate dal covid prima e dall'aumento dei costi energetici e dalla situazione di crollo avvenuta presso la casa di riposo di Cervasca poi.

Tali situazioni determinatesi negli dal 2020 al 2021/2022 per il covid – 2021/2023 aumenti dei costi energetici, manutentivi e per servizi e 2022/2023 la situazione critica generata presso la struttura residenziale comunale titolata a Don R. Serra hanno creato una situazione finanziaria diversamente paragonabile da quella degli anni precedenti.

Molti sono stati i costi sostenuti in fase emergenziale Covid (coperte da entrate Statali a ciò destinate) e lo stesso può dirsi in parte per gli aumenti dei costi per energia e per i maggiori costi per servizi e manutenzione. Alcuni degli stessi sono stati mitigati dal fondo continuità servizi che è stato attribuito nel corso del 2021/2022 mentre, la maggior parte del maggior costo per utenze, servizi e manutenzioni, servizi

a carattere sociale così come pure quelli indotti dalla situazione dallo sfondellamento dei solai presso la Casa di riposo comunale (e dei conseguenti costi per lo spostamento degli anziani ospiti e degli operatori presso altra Struttura) sono stati sostenuti dal Comune anche prevedendo maggiore imposizione verso i cittadini.

Tuttavia, l'ente ha cercato, nonostante le criticità affrontate e sopra descritte di razionalizzazione l'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili.

Nel 2023 l'Ente, con riferimento alle dotazioni strumentali ha richiesto e ottenuto fondi del PNRR per il passaggio al cloud dei programmi informatici (ad eccezione per ora dei supporti in uso presso l'ufficio tecnico), per il passaggio alle notifiche digitali di atti inerenti il Codice della strada e le sanzioni amministrative nonché per mettere in opera la piattaforma di interoperabilità con gli altri enti e uffici a livello nazionale.

I fondi sono stati attribuiti e incassati per le notifiche digitali mentre si resta in attesa dell'erogazione degli altri. Le attività di passaggio sono comunque state effettuate con la preziosa attività svolta dai dipendenti degli uffici e con le non piccole difficoltà che in sinergia gli stessi hanno dovuto affrontare nelle fasi di passaggio ai nuovi programmi.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica fino a costringere nell'estrema ratio gli enti all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria o all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa.

L'evoluzione pluriennale della cassa per il nostro ente vede il mancato utilizzo per l'intero quinquennio dell'anticipazione né del FAL definito dall'art. 1, comma 13, del d.l.35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A titolo informatico si ricorda che il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già

iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Il Comune di Cervasca non ha avuto necessità di utilizzo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	2.641,576,50	2.540.074,73	1.635.657,29	1.678.277,49	1216.997,05
Di cui: Cassa vincolata	1.694,00	72.769,58	54.968,25	75.401,47	376.232,60

	2019	2020	2021	2022	2023
Indice di tempestività dei pagamenti	-12,05	-8,86	-7,00	-9,27	-18,96
Rispetto dei termini	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono state modificate nel corso del mandato per CEC (da 2,9 a 3,1) e CSAC (da 2,38 a 2,39) nell'arco del mandato e sono rappresentabili come di seguito indicato in tabella.

Relazione di fine mandato 2023

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Comune di Cervasca fissato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27/06/2023 come confermata nella delibera GC 110 del 21/09/2023.

Società, Consorzio, Istituto, Ente Ente/attività svolta	% partecip. del Comune di Cervasca	Capitale Sociale o fondo di dotazione	Consolida mento SI/NO
C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) Sede legale: Cuneo via Roma 28 (c7o Municipio) P.I.: 01574090047 C.F.: 80012270049 Attività svolta: Esercizio dei servizi pubblici inerenti i rifiuti urbani Classificazione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3,1%	Euro 500.000,00	SI
Consorzio socio assistenziale del Cuneese Sede Legale: Cuneo – via Rocca de Baldi 7 – loc. Borgo S. Giuseppe P.I./C.F.: 02963080045 Attività svolta: servizi socio assistenziali per enti consorziati – costituito ai sensi della L.R. 1/2004 al fine di perseguire politica di sicurezza sociale e rendere servizi per una migliore qualità della vita ai cittadini. Classificazione: Diritti e politiche sociali e della famiglia.	2,39%	n.d.	SI
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo. Sede Legale: Cuneo – largo Barale 1 C.F.: 80017990047 Attività svolta: Promozione studi e ricerche in campo storico, economico e socioantropologico. Classificazione: Sviluppo e tutela del patrimonio storico della Società cuneese con riferimento alla resistenza e alla Costituzione repubblicana.	0,442%	Non previsto dallo Statuto	NO (P.C 4/4 consolidato punto 3 a) ultimo capoverso per partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata)
Consorzio Bacino imbrifero del Maira (B.I.M.) Sede Legale: Dronero (CN) via Via G. Giolitti, 47 (C7o Municipio) P.I. /C.F.: 80010030049 Attività svolta: gestione ripartizione sovracani idroelettrici di bacino Classificazione: Gestione associata risorse destinabili agli Enti	4,55%	n.d.	SI

Relazione di fine mandato 2023

Azienda Cuneese smaltimento rifiuti (A.C.S.R.) S.p.A. Sede Legale: Borgo San Dalmazzo (CN) Via Ambovo n. 63/a - P.I. /C.F.: 02964090043 Attività svolta: Esercizio dei servizi pubblici inerenti i rifiuti urbani Classificazione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,8%	Euro 2.400.000,00	SI
Azienda Cuneese dell'acqua (A.C.D.A.) S.p.A Sede Legale: Cuneo - C.so Nizza 88 P.I. 0246877004 - C.F. 80012250041: Attività svolta: gestione ciclo dell'acqua/servizio idrico integrato. Classificazione: Raccolta trattamento e fornitura di acqua	2,45%	Euro 5.000.000,00	SI

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Riassumendo in tabella i servizi facenti capo al Comune di Cervasca si rilevano (si veda in merito la delibera CC n. 57 in data 27/12/2023) i seguenti risultati:

Servizio	Gestione		A rete		Relazione ai sensi art 30 Dlgs 201/2022
	Comunale	Altri soggetti	S I	N O	
Servizi non a rete di rilevanza economica					
Trasporto Scolastico		Appalto	X		SI
Impianti Sportivi		Concessione	X		SI
Servizi Cimiteriali		Appalto/affidamento a terzi	X		SI
Casa di riposo		Appalto/affidamento a terzi	X		SI
Servizi pubblici a rete di rilevanza economica					
Rifiuti		ATO e consorzio di bacino - CEC	X		A cura dell'ATO

Relazione di fine mandato 2023

Servizio idrico integrato		EGATO e COGESI	X	A cura dell'EGATO
Servizi a domanda individuale				
Mensa Scolastica		Appalto	X	SI
Luci Votive	Amministrazione diretta		X	SI
Mercato	Amministrazione diretta		X	SI
Anticipo scolastico assistenza mensa e post mensa		Appalto	X	SI

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti “a rete”, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Nozione di servizio a domanda individuale: come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, e che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono per il Comune di Cervasca quelle elencate nella tabella di cui sopra.

Considerazioni finali e conclusioni

Il mio incarico di Sindaco è iniziato a metà del 2019, il quinquennio è stato molto particolare dal punto di vista economico, politico e sanitario a livello internazionale e anche il nostro comune, nel suo piccolo ha dovuto affrontare numerose sfide.

Le situazioni contingenti che (anche) il Comune di Cervasca ha dovuto affrontare, in aggiunta a quelle locali sono le seguenti:

- La pandemia ed emergenza da Covid-19 che ha interessato gli anni 2020/2021 e parte del 2022
- La guerra tra Ucraina e Russia dal 2022 che ha aumentato, in particolare nel primo anno le spese per utenze (gas ed energia elettrica).

A questa si aggiunge la problematica occorsa alla struttura atta ad ospitare la casa di riposo comunale (Novembre 2022).

Queste gravose situazioni, le prime a livello nazionale e l'ultima a livello locale hanno fatto sì che i costi aumentassero in maniera incontrollata e repentina tant'è che è stato necessario un intervento Statale per mitigarne l'impatto; gli aumenti si sono presentati per i nuovi e potenziati servizi per dare maggiore sicurezza ai cittadini nelle scuole e nelle sedi istituzionali che si sono tradotti in maggiori costi per trasporto e mense a garanzia del distanziamento, maggiori costi per servizi nella fase di riorganizzazione e riprogrammazione del lavoro di uffici e servizi nonché per servizi alla cittadinanza.

A questo si sono aggiunti poco dopo i maggiori costi per utenze che si sono creati nella fase della guerra tra Russia e Ucraina, ai quali in parte si è fatto fronte a mezzo di contributi per la "continuità dei servizi" erogati dallo Stato.

Non ultimo, a livello locale, il problema di sfondellamento dei solai occorso presso la sede della locale Casa di Riposo Don Serra avvenuta a novembre 2022 che ha comportato notevoli costi per l'intervento strutturale nonché minori entrate da fitto d'azienda e maggiori costi per garantire vitto e alloggio agli ospiti della struttura spostati in fase emergenziale presso la struttura Mater Amabilis di Cuneo. Il comune ha pagato l'affitto della struttura per il periodo di permanenza al Consorzio per il Servizi socio Assistenziale inoltre si è accollato spese mensa minori incassi per l'affitto e spese vive diverse.

In questo contesto non risulta oggi possibile effettuare paragoni con gli anni precedenti alla luce delle problematiche indicate che mal si conciliano con un normale trend economico/finanziario ordinario.

Lo Stato e la Regione Piemonte sono venuti incontro agli enti con contributi specifici in fase Covid-19 e per il sostenimento delle maggiori spese per energia elettrica e gas; purtroppo l'ente ha dovuto però affrontare le spese contingenti per i lavori e le spese vive con riferimento alla casa di riposo che si assestano a oltre 250.000,00 euro.

A tutto ciò si aggiunge la spesa sociale per assistenza alle autonomie in aumento rispetto al passato nonché i maggiori costi per il sostenimento spese per la gestione di mensa, trasporto e servizi a favore degli alunni.

Ovviamente in aumento anche le spese per servizi svolti da terzi a favore dell'ente per attività manutentiva del patrimonio comunale, delle strade, del verde e dei cimiteri nonché il maggior costo per utenze che ad oggi risulta meno marcato rispetto agli scorsi anni ma che fa comunque sentire il peso sul bilancio.

Per tali e tanti motivi gli aumenti previsti lo scorso anno per IMU e la riduzione della soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'IRPEF sono stati confermati a tutela degli equilibri di bilancio e per poter offrire servizi soddisfacenti ai cittadini.

Passando alle opere pubbliche, nel quinquennio, la nostra Amministrazione con l'opportunità offerta dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha saputo cogliere delle belle opportunità che ci hanno permesso di dare vita a nuovi lavori pubblici nonché a implementazioni informatiche che migliorano l'attività dell'ente verso l'esterno.

Relazione di fine mandato 2023

Di seguito elenco le attività effettuate e in fase di svolgimento finanziate da fondi PNRR come già riportate in precedenza nella trattazione

Amministrazione	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Descr. Titolo Progetto	Importo finanziamento riconosciuto (* ancora da definire il consuntivo)
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B69E20000450005	SCUOLA PRIMARIA SAN DEFENDENTE	70.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B61B21000020005	VIA CUNEO - VIA VIGNOLO - ALTRE STRADE MINORI	140,000,00
Ministero dell'Istruzione e Merito	M4C1I1.1	B65E22000240006	NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE	718.283,38
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B65F21002560001	VIA SEBASTIANO GRANDIS	70.000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B62E22044670006	STRADE COMUNALI E SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70,000,00
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	B61B20000850005	STRADE COMUNALI NEI CENTRI ABITATI: VIA CUNEO E ALTRE - MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI CON FORMAZIONE DI MARCIAPIEDI E PASSAGGI CICLO PEDONALI	170.000,00

Inoltre, per quanto concerne l'informatica e le attività connesse sono stati ottenuti i seguenti fondi:

- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni (Euro 121.992,00)
- Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Euro 32.589,00);
- Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni (Euro 20.344,00)

Tutto ciò premesso mi preme fare un excursus su quelle che sono state a suo tempo presentate dalla nostra Amministrazione quali linee di mandato per il quinquennio (allegate alla delibera 13 dell'11/06/2019) verificando quali obiettivi sono stati raggiunti rispetto al programma di mandato definito in occasione della consultazione elettorale del 26/05/2019 per la lista civica "Il Comune dei cittadini".

Seguendo l'idea delle linee generali di mandato 2019/2024, relativamente ai lavori pubblici essi vengono elencati come in allora con la suddivisione del Comune in Capoluogo e Frazioni.

Prosegue l'elenco delle attività generali da effettuare relativamente ai punti: risparmio energetico, manutenzione e decoro urbano, viabilità, piano regolatore e assetto idrogeologico, trasporti, sicurezza, sanità e servizi socio assistenziali/servizi alla persona, istruzione, politiche giovanili, servizi ai cittadini, lavoro, commercio e agricoltura, sport, manifestazioni e tempo libero nonché ambiente, turismo e cultura.

LAVORI PUBBLICI

Come previsto nelle linee programmatiche noi Amministratori ci siamo impegnati in prima persona insieme ai dipendenti comunali ad acquisire risorse da Bandi Europei e Finanziamenti Pubblici per la realizzazione di nuovi progetti non ultimo con le richieste di fondi inerenti il PNRR

Seguendo voce per voce gli intenti iniziali, inserirò a seguire, accanto ad ognuno di essi il raggiungimento o meno dell'obiettivo prefissato dall'amministrazione:

- ◆ migliorare e adeguare l'arredo urbano – **obiettivo raggiunto**;
- ◆ provvedere ad una attenta e puntuale manutenzione delle aree verdi - **obiettivo raggiunto**;
- ◆ estendere la rete di distribuzione del gas metano e della rete fognaria - **obiettivo raggiunto** ;
- ◆ promuovere il potenziamento delle reti internet per una maggiore velocità di connessione – **obiettivo raggiunto**;
- ◆ migliorare l'estetica delle aree destinate alla raccolta dei rifiuti e potenziare la raccolta del verde e dell'umido **obiettivo raggiunto**;
- ◆ ricercare contributi e fondi pubblici per il recupero della parte ancora inutilizzata di Cascina Pellegrino, al fine di adibirla a struttura residenziale e con posti di sollievo; - **obiettivo non raggiunto**
- ◆ collocare nuovi punti luce sparsi dove ritenuti necessari - **obiettivo raggiunto**

CERVASCA CAPOLUOGO S.STEFANO

- ◆ Riqualificazione del centro storico con nuova pavimentazione e con un piano colore per il ripristino delle facciate - **obiettivo raggiunto**
- ◆ completamento di via Gandhi in direzione via Martiri della Libertà - **obiettivo parzialmente raggiunto** (è stato predisposto progetto preliminare e raggiunto l'accordo con i privati per la cessione gratuita delle aree).;
- ◆ completamento marciapiedi su via Caraglio - **obiettivo raggiunto**;
- ◆ bitumatura di Piazza Dott. Bernardi - **obiettivo raggiunto**
- ◆ realizzazione di marciapiedi e sistemazione della piazza del cimitero - **obiettivo parzialmente raggiunto** (con la sistemazione camminamento interno del cimitero).
- ◆ realizzazione impianti di illuminazione pubblica in via Comba e messa in sicurezza di alcuni tratti della strada con guardrail - **obiettivo parzialmente raggiunto** (con progetto illuminazione terminato, progetto estensione rete del gas con asfaltatura interamente effettuabile dalla società affidataria Italgas. Completamento a carico dell'Ente da effettuare con la posa dei guardrail)
- ◆ realizzazione campo da calcio sintetico nell'area del parco cittadino con annessi spogliatoi - **obiettivo non raggiunto**
- ◆ riqualificazione dei parchi giochi - **obiettivo raggiunto**
- ◆ ristrutturazione dell'area attrezzata in località Aranzzone - **obiettivo non raggiunto** (sono stati effettuati purtroppo la pulizia e manutenzione ordinaria dell'area)
- ◆ installazione punti luce in via Ubacco, via San Rocco e via Boleto. **obiettivo parzialmente raggiunto** (con installazione di punti sparsi Enel Sole in via Boleto; per via S. Rocco e via Ubacco effettuata richiesta all'Enel Sole per l'installazione di punti sparsi)

SANTA CROCE

- ◆ Realizzazione impianto di videosorveglianza per la sicurezza pubblica - **obiettivo raggiunto**
- ◆ messa in sicurezza alcuni tratti di via Vignolo e della strada Provinciale SP41 in prossimità di tetto Bonelli;

- obiettivo raggiunto

- ♦ posizionamento guardrail e segnaletica in prossimità delle curve di via Panin - **obiettivo non raggiunto**
- ♦ predisposizione area cucina nel salone delle feste adiacente l'ACLI - **obiettivo raggiunto** (è stato stanziato il contributo che è in fase di controllo per l'erogazione);
- ♦ posizionamento della casetta per la distribuzione dell'acqua - **obiettivo raggiunto**
- ♦ concordare con la Provincia la messa in sicurezza dell'Incrocio tra via Vignolo e la strada Provinciale SP 41 - **obiettivo raggiunto**
- ♦ realizzazione di un campo da beach volley e pallacanestro, ammodernamento degli impianti sportivi. - **obiettivo raggiunto**

SAN DEFENDENTE

- ♦ Trasferimento competenza di via Marconi dall'ente provinciale a quello comunale - **obiettivo parzialmente raggiunto**. (Siamo in attesa della formalizzazione degli atti da parte della Provincia di Cuneo).
- ♦ realizzazione marciapiedi in via Marconi e nuovo impianto di illuminazione pubblica - **obiettivo raggiunto**
- ♦ adeguamento degli impianti d'illuminazione pubblica e ripristino dei marciapiedi in via Divisione Cuneense;- **obiettivo raggiunto**
- ♦ realizzazione marciapiedi in via Bisalta e In alcuni tratti di via Cuneo - **obiettivo raggiunto**
- ♦ installazione nuovi punti luce in via Martiri della Libertà - **obiettivo raggiunto**
- ♦ bitumatura di via Divisione Cuneense, via Fermi e via Rivetta - **obiettivo raggiunto**
- ♦ completamento viabilità in via S. Grandis e realizzazione marciapiede con nuovo Impianto di illuminazione - **obiettivo raggiunto**
- ♦ ampliamento del parco giochi. - **obiettivo raggiunto**

CASE AUDISIO

- ♦ Realizzazione di un nuovo locale presso l'area ricreativa in via Monte Moro e ♦ messa in sicurezza del parco giochi.; **obiettivo raggiunto (appalto effettuato con inizio lavori previsto a breve)**
- In accordo con l'ente provinciale occorrerà prevedere:
- ♦ la realizzazione della terza corsia - come da progetto preliminare già predisposto - nel tratto compreso tra via Mondolè e via Monte Chersogno; **obiettivo non raggiunto** (mancanza di fondi da parte della Provincia e della Regione Piemonte)
 - ♦ l'installazione di un semaforo a chiamata pedonale per attraversamento in prossimità della congiunzione dei due tratti di piste ciclopedonali che uniscono i comuni di Cervasca e Cuneo; **obiettivo raggiunto**. (Non potendo installare il semaforo si è ovviato con l'installazione di un impianto di illuminazione per attraversamento pedonale – appaltato e in fase di realizzazione.)
 - ♦ riposizionamento delle soste autobus sulla strada Provinciale 422 e installazione pensiline. **obiettivo parzialmente raggiunto** (la sosta autobus è stata spostata, le pensiline non sono state installate).

SAN MICHELE

- ♦ Sistemazione del piazzale antistante la Chiesa - **obiettivo raggiunto**
- ♦ realizzazione di pavimentazione in porfido in via Giovanni XXIII - **obiettivo raggiunto** (con la pavimentazione in porfido davanti alla chiesa)
- ♦ restauro della fontana adiacente il piazzale San Sebastiano - **obiettivo non raggiunto**
- ♦ bitumatura di alcuni tratti di via della Concezione e di parte comunale di Via della Villa - **obiettivo raggiunto**

SAN BERNARDO

- ♦ Completamento della rotonda anche con la collaborazione di privati e aziende - **obiettivo raggiunto**.

(Rotonda realizzata e completamente finanziata dalla famiglia Cesana).

- ◆ sistemazione della pista ciclopedonale e messa in sicurezza delle fermate autobus con la realizzazione di un attraversamento pedonale- **obiettivo raggiunto**
- ◆ bitumatura di via Cian e adeguamento dimensionale dove necessario; **obiettivo parzialmente raggiunto** (progetto estensione rete del gas con asfaltatura interamente effettuabile dalla società affidataria Italgas)
- ◆ realizzazione campo da beach volley nell'area sportiva - **obiettivo non raggiunto**
- ◆ sistemazione dell'area retrostante la chiesa; sistemazione dell'area cimiteriale con la realizzazione di nuovi camminamenti e dei parcheggi - **obiettivo raggiunto**

ULTERIORI OPERE E RISPARMIO ENERGETICO

"Il pensiero del risparmio energetico rappresenta un dovere primario per una buona Amministrazione".

- ◆ interventi sulla rete di illuminazione pubblica esistente provvedendo alla sostituzione delle attuali lampade con nuove tecnologie a LED al fine di abbattere i costi di gestione e favorire l'installazione di nuovi punti luce- **obiettivo raggiunto**
- ◆ messa in sicurezza dei plessi scolastici mediante interventi di adeguamento antisismico - **obiettivo raggiunto**
- ◆ riqualificazione energetica degli edifici comunali, con l'utilizzo di fondi ed incentivi pubblici allo scopo di ridurre i fabbisogni energetici - **obiettivo raggiunto** (l'opera inerente l'installazione dei pannelli fotovoltaici sulla scuola del capoluogo è stata affidata (fondi PNRR)).

MANUTENZIONI E PULIZIA

"Per rendere il territorio comunale più accogliente" abbiamo ritenuto indispensabile provvedere alla programmazione di interventi di:

- ◆ manutenzione e pulizia delle strade, dei marciapiedi, delle aree verdi e dei parchi giochi - **obiettivo raggiunto**
- ◆ controllo segnaletica stradale - **obiettivo raggiunto**
- ◆ monitoraggio della puntualità e della congruità del servizio di raccolta differenziata sul territorio - **obiettivo raggiunto**

VIABILITÀ, PIANO REGOLATORE ED ASSETTO IDROGEOLOGICO

"Per l'ottimizzazione del territorio e della sua gestione" abbiamo provveduto a

- ◆ l'istituire di una Commissione di professionisti per lo studio di soluzioni in materia di viabilità e assetto idrogeologico dell'area Rio Mortesino, finalizzata a fornire indicazioni progettuali all'Amministrazione Comunale -. **obiettivo parzialmente raggiunto**. (Sono stati consultati diversi professionisti dai quali è emerso che, ai fini della fattibilità della messa in sicurezza del Rio Mortesino, occorre effettuare un intervento su via Caraglio con creazione di tubature per convogliare l'acqua; l'opera è onerosa per il Comune il quale non potrà effettuarla con fondi propri)
- ◆ attuare la revisione del vigente piano regolatore con valutazione di eventuali modifiche e adattamento alle nuove normative - **obiettivo raggiunto**
- ◆ predisporre la partecipazione a Bandi Europei e Regionali per la riqualificazione dei centri storici e delle borgate per il recupero del patrimonio edilizio esistente - **Obiettivo raggiunto**. (Il Comune ha ottenuto un finanziamento POR FESR da utilizzare per la riqualificazione della zona del Capoluogo)

TRASPORTI

"Per rendere più agevoli gli spostamenti dei cittadini, anche nel rispetto dell'ambiente che ci circonda".

- ◆ Valorizzazione e miglioramento delle attuali linee della conurbazione al fine di assicurare e rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico - **obiettivo raggiunto**
- ◆ contenimento della spesa gravante sulle famiglie che usufruiscono del trasporto pubblico scolastico per i loro figli - **obiettivo raggiunto**

SICUREZZA

"Per una migliore qualità della vita".

- ◆ Riorganizzazione del servizio di Polizia Municipale - **obiettivo raggiunto**
- ◆ istituzione limiti zona 30, da concordare con la Provincia - **obiettivo raggiunto**
- ◆ incremento del servizio di videosorveglianza esistente - **obiettivo raggiunto**
- ◆ rafforzamento, anche ricorrendo ad attività di volontariato, della sorveglianza dei bambini davanti ai plessi scolastici - **obiettivo raggiunto**
- ◆ incentivazione dei rapporti con la Protezione Civile e con l'A.I.B. - **obiettivo raggiunto**
- ◆ promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati - **obiettivo raggiunto**

SANITÀ E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI / SERVIZI ALLA PERSONA

"Per una società rispettosa dei più deboli".

- ◆ Collaborazione con le strutture preposte alla cura delle persone nei momenti di maggior fragilità legati a malattia, vecchiaia, disabilità incentivando la partecipazione ai servizi presso la struttura per anziani, non solo per gli ospiti presenti - **obiettivo raggiunto**
- ◆ difesa del presidio dell'ASI, di Cervasca e i servizi elargiti - **obiettivo raggiunto**
- ◆ sostegno al Consorzio Socio Assistenziale per l'assistenza e l'aiuto materiale alle persone bisognose; - **obiettivo raggiunto**
- ◆ applicazione politiche tariffarie a favore delle fasce deboli – **obiettivo raggiunto**;
- ◆ organizzazione di corsi di formazione con specialisti - **obiettivo raggiunto**

ISTRUZIONE

"Investire sulla scuola per investire sul futuro".

- ◆ Ci impegneremo per la realizzazione di una scuola pubblica di qualità aperta alle nuove tecnologie e attenta alle iniziative formative che ogni anno docenti, genitori, Dirigente e Consiglio d'Istituto proporranno - **obiettivo raggiunto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo statale (ICS).**
- ◆ eliminazione delle barriere architettoniche e sostegno dei progetti della rete diversabili con attività di inclusione e condivisione - **obiettivo raggiunto**
- ◆ conservazione e ampliamento dell'assistenza alle autonomie per gli alunni che ne hanno diritto - **obiettivo raggiunto**
- ◆ collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sorelle Parola" per il sostegno delle attività scolastiche e il trasporto - **obiettivo raggiunto**
- ◆ mantenimento dei servizi già consolidati, quali la mensa e il pre-ingresso scolastico - **obiettivo raggiunto anche in collaborazione con l'ICS**
- ◆ sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti di civile convivenza anche con l'ausilio del personale della Polizia locale- **obiettivo raggiunto in collaborazione con l'ICS e l'Arma dei Carabinieri.**
- ◆ consolidamento del Consiglio Comunale dei ragazzi, al fine di formare nuove generazioni più attente alle esigenze di una società civile - **obiettivo raggiunto**
- ◆ incremento delle borse di studio a favore degli alunni meritevoli, vero patrimonio della società nonché futuro della nostra comunità - **obiettivo raggiunto**
- ◆ promozione del doposcuola con svolgimento dei compiti scolastici e attività sportive o laboratori ludico-creativi - **obiettivo raggiunto** (con l'effettuazione del progetto sperimentale denominato "psicologia di comunità promosso dallo CSAC e dal Comuni di Cervasca affidato alla Alfred Adler Institute Sas)
- ◆ collaborazione con le Parrocchie per l'Estate Ragazzi - **obiettivo raggiunto**

POLITICHE GIOVANILI

"I giovani sono il nostro futuro e la risorsa più preziosa della società".

Ci impegniamo a:

- ♦ sostenere economicamente la realizzazione di progetti proposti dai giovani atti all'arricchimento culturale e umano - **obiettivo raggiunto** (con il progetto "psicologia di comunità" precitato sia con recepimento delle richieste dei ragazzi nel progetto finanziato con fondi POR FESR);
- ♦ incontrare i diciottenni e renderli partecipi alla vita del Comune e delle sue istituzioni, anche sensibilizzandoli e informandoli sulla Costituzione Italiana e sullo Statuto Comunale - **obiettivo raggiunto**
- ♦ promuovere manifestazioni teatrali, musicali e proiezioni di cinema all'aperto nell'anfiteatro - **obiettivo raggiunto**
- ♦ favorire lo sviluppo del progetto Europeo Yepp, sostenuto dall'Unione dei Comuni Valle Grana - **obiettivo raggiunto, e terminato.**

SERVIZI AI CITTADINI, LAVORO, COMMERCIO E AGRICOLTURA

"Il lavoro, il commercio e i servizi alla collettività sono dovere di una buona Amministrazione". È nostro intento:

- ♦ organizzare incontri periodici con i cittadini ed essere presenti presso gli uffici comunali - **obiettivo raggiunto** (con la presenza costante presso la sede comunale del Sindaco e degli Amministratori).
- ♦ pubblicare un notiziario comunale che tenga informata la popolazione sulle attività poste in essere dall'Amministrazione Comunale - **obiettivo raggiunto**
- ♦ stipulare convenzioni con le imprese del territorio al fine di agevolare l'impiego nelle realtà ivi operanti a beneficio dei residenti - **nessuna istanza pervenuta**
- ♦ costituire una Commissione comunale per affrontare e discutere le problematiche del commercio locale; - **obiettivo raggiunto**
- ♦ potenziare il mercato - **obiettivo non raggiunto**
- ♦ sostenere le esigenze del mondo agricolo impegnandoci nella valorizzazione delle peculiarità e delle eccellenze che il territorio offre, così come nella promozione dei prodotti a chilometro zero - **obiettivo parzialmente raggiunto** (con lo svolgimento delle fiere di S. Giovanni e con la fiera d'autunno).
- ♦ agevolare l'apertura di nuove attività commerciali principalmente nel capoluogo; **obiettivo parzialmente raggiunto** (con la partecipazione del Comune al Distretto del Commercio della Valle Grana che offre la possibilità degli esercenti di accedere a finanziamenti per la riqualificazione delle attività esistenti; sono previsti contributi anche per nuove aperture. Purtroppo ci sono state diverse chiusure di attività dovute alla crisi del settore e al ricambio generazionale).
- ♦ favorire il commercio e l'artigianato, proporre un patto territoriale per estendere la cedolare secca sugli affitti delle attività commerciali - **obiettivo non raggiunto**

SPORT, MANIFESTAZIONI E TEMPO LIBERO

"Sono elementi che migliorano la qualità di vita dei cittadini". Volgeremo il nostro Impegno verso:

- ♦ il mantenimento dei contributi alle associazioni sportive e delle agevolazioni a beneficio della popolazione residente per l'utilizzo delle strutture sportive presenti sul territorio - **obiettivo raggiunto**
- ♦ l'istituzione di un premio per gli sportivi meritevoli del territorio cervaschese - **obiettivo non raggiunto**
- ♦ l'adesione al progetto per l'installazione di una panchina gigante - **obiettivo parzialmente raggiunto.** (E' stata installata la torretta panoramica a San Maurizio).
- ♦ l'organizzazione del "Palio delle frazioni" quale Importante veicolo di socializzazione - **obiettivo non raggiunto.**
- ♦ l'istituzione della giornata delle Associazioni e del Volontariato - **obiettivo non raggiunto**
- ♦ la valorizzazione dei sentieri della Grieria, con collegamenti alla zona collinare Intorno a Cervasca In collaborazione col Parco Fluviale - **obiettivo raggiunto**
- ♦ l'incentivazione all'utilizzo del rifugio alpino nella località di Pratogaudino situato sul percorso della Curnis Auta - **obiettivo raggiunto**

- ♦ la sistemazione delle strade rurali e vicinali per la realizzazione di percorsi ciclopeditoni di collegamento tra le frazioni - **obiettivo parzialmente raggiunto** (in affidamento la fase progettuale per la conseguente richiesta di ulteriori finanziamenti).

AMBIENTE, TURISMO E CULTURA

"Per una comunità unita, informata e aperta agli altri". Il nostro impegno è rivolto a:

- ♦ promuovere sotto il profilo storico-artistico-culturale il Santuario di San Maurizio "Madonna degli Alpini" - **obiettivo raggiunto**
- ♦ valorizzare le attività culturali con l'organizzazione di convegni, rassegne letterarie, presentazione di libri, concerti, ricordo di momenti storici - **obiettivo raggiunto**
- ♦ organizzare la giornata ecologica "Puliamo Cervasca" coinvolgendo le scuole e il volontariato - **obiettivo raggiunto**
- ♦ rinnovare "La fiera d'autunno" in collaborazione con il Gruppo Micologico Bovesano e le Associazioni;
- ♦ potenziare il Presepe Vivente e "Gli artisti in piazza" - **obiettivo raggiunto**
- ♦ divulgare le nostre tradizioni, in particolare la lingua piemontese - **obiettivo raggiunto**
- ♦ riscoprire, promuovere e valorizzare le eccellenze alimentari del territorio - **obiettivo raggiunto**
- ♦ rinnovare il gemellaggio con Allos - **obiettivo raggiunto**

OPERE SVOLTE IN PIU' RISPETTO AL PROGRAMMA SOPRA DETTAGLIATO:

- ✓ bitumatura di strade comunali (via Rivetta);
- ✓ rifacimento impianti di illuminazione pubblica in via Vignolo via Cavour e marciapiedi;
- ✓ ristrutturazione del tetto della scuola San Defendente;
- ✓ adeguamento antincendio palestra S. Croce;
- ✓ rilocalizzazione parco giochi di Cervasca con nuova recinzione;
- ✓ adeguamento e adattamento spazi e aule scuole per covid-19 (interventi negli anni 2020 e 2021);
- ✓ realizzazione di marciapiedi per la messa in sicurezza di strade comunali (via Cuneo);
- ✓ manutenzione vasca di laminazione e bacino idrografico Mortesino;
- ✓ sistemazione aree verdi attrezzate e arredo urbano;
- ✓ sostituzione caldaia residenza assistenziale per anziani;
- ✓ sistemazione di via Grandis (PNRR);
- ✓ rifacimento caldaia centro disabili;
- ✓ messa in sicurezza strade comunali: marciapiedi via Vignolo (PNRR);
- ✓ asilo nido comunale progettazione (PNRR);
- ✓ servizi notifiche digitali (PNRR);
- ✓ progetto nazionale digitale (pdnd);
- ✓ progetto cloud programmi informatici in dotazione (eccetto servizio tecnico);
- ✓ installazione di nuova tubatura antincendio presso istituto comprensivo e attraversamento pedonale;
- ✓ acquisto box prefabbricati e basamenti loc. case Audisio e campo sportivo via Cuneo;
- ✓ messa in sicurezza con inserimento pozzo pendente in via Panin;
- ✓ contributo in conto investimenti per il rifacimento tetto Acli S. Bernardo;
- ✓ rifacimento marciapiedi via Caraglio e via Soleri
- ✓ Ripristino bitumature strade comunali come da dettaglio stilato dal servizio tecnico comunale inserito a seguire:

2019

Via Rivetta (inizio lavori 23/09/2019)

2020

Via Boletto

Via Fermi
Via Bisalta (tratto)
Via Divisione Cuneense

2021

via delle sorgenti (tratto)
via Martiri della Libertà (tratto)
dossi in asfalto su via La Pira, via Soleri, via Ubacco, via San Rocco, via Volta, via Meucci, via Martiri, via Silvio Pellico

2022

via Madre Teresa di Calcutta (tratto)
via Asilo (tratto)
via Soleri (tratto)
parcheggio via Vignolo
strada vicinale di collegamento tra via Ubacco e via Comba
dossi in asfalto su via Martiri, via Bisalta e via Bagnis

2023 – lavori già appaltati ma non ancora eseguiti

via Monte Mondolè
via Don Bodino (tratto)
via Bagnis (tratto)
via Martiri della Libertà (tratto)
pista ciclabile di via Nazionale (tratti)
via Panin (tratto)
via Sant'Anna (tratto)

2024 – lavori in fase di progettazione

via Martiri della Libertà (tratto)
via San Rocco (tratto)
via Soleri (tratto)
via Ubacco (tratto)
via Mirabello
via Einaudi (tratto)

Inoltre, per l'esercizio 2024, allo stato attuale sono previste le seguenti opere di investimento

- Opere di edilizia scolastica;
- Potenziamento aree verdi attrezzate e arredo urbano
- Acquisto fabbricato Via Roma

L'Amministrazione uscente è nel complesso riuscita a mantenere fede agli obiettivi fissati inizialmente nelle linee programmatiche riuscendo anche ad andare oltre ove possibile anche grazie all'ottenimento di fondi da parte della Regione Piemonte e del PNRR.

Come avevo anticipato nel mio discorso di apertura di mandato nel 2019 abbiamo profuso nell'attività amministrativa il nostro impegno quotidiano cercando con professionalità, dedizione e gioco di squadra di rispondere al meglio alle attese e alle esigenze del nostro territorio.

Abbiamo cercato di ascoltare le richieste dei cittadini cercando di risolvere i problemi e di soddisfare i bisogni della comunità, lavorando per migliorare i servizi e per rendere migliore il Paese in cui viviamo.

Le difficoltà come premesso ci sono state e ci hanno travolto con la loro portata ma abbiamo saputo rispondere alle stesse cercando di farlo nel modo migliore con tutti i mezzi a nostra disposizione, anche per questo è doveroso per me dire un sentito grazie a tutti i Consiglieri sia di maggioranza che di minoranza per le

Relazione di fine mandato 2023

idee, gli input e le proposte di miglioramento a favore del nostro paese, ai Segretari comunali che nel quinquennio si sono succeduti per l'importante attività svolta e per il supporto giuridico e amministrativo fornito; ai dipendenti comunali che con dedizione lavorano a servizio della cittadinanza rendendo possibile inoltre il raggiungimento dei fini definiti dall'Amministrazione nonché assicurando efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Cervasca 13/03/2024



IL SINDACO
(Garnerone Enzo)



Comune di Cervasca

Verbale del Revisore n. 5-2024

OGGETTO: certificazione relazione di fine mandato del Sindaco 2019/2023.

Il Revisore di codesto rispettabile Comune,

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Cervasca in data 13 marzo 2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 14 marzo 2023 la predetta relazione;

CONSIDERATO

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

VERIFICATO

- che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;
- che i dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL, dalle comunicazioni BDAP e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;



Comune di Cervasca

ATTESTA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

L'Organo di Revisione ricorda, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Cervasca, 21 marzo 2024

Il Revisore

Dott. Stefano PUGNO

